



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

CTIC84800A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9846** del **10/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 147** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 151** Moduli di orientamento formativo
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto, costituito nell'anno scolastico 2000/2001, si trova nella frazione di Trappeto del comune di San Giovanni La Punta. Il territorio è densamente popolato e in stretta interconnessione con altri paesi etnei e dista pochi chilometri dalla città. Il comune, grazie ai collegamenti stradali che lo mettono in comunicazione con la tangenziale ovest e la A18 Catania - Messina, ha avuto negli anni un discreto incremento demografico. L'amministrazione comunale negli anni ha impostato e mantenuto relazioni istituzionali all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita della scuola. Lo scenario in cui la scuola si trova a operare consente di realizzare in larga parte gli intenti educativi che provengono da una progettazione flessibile e che mira a valorizzare le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Le scelte educative dell'Istituto, ispirandosi a una didattica accogliente e inclusiva, coinvolgono tutte le componenti scolastiche, in particolar modo le famiglie, al fine di realizzare lo "star bene a scuola". La scuola offre alle famiglie la possibilità di usufruire del servizio di pre e/o post scuola mettendo a disposizione i locali dei plessi interessati.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica, residente in larga parte nel territorio, appartiene ad un ceto sociale medio-alto, con un buon livello culturale e offre un buon supporto alla scuola, condividendone le scelte. Non emergono particolari situazioni di disagio socio-economico; sono limitati i casi di studenti con cittadinanza non italiana.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Amministrazione Comunale negli anni ha impostato e mantenuto relazioni istituzionali all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita della scuola. E' attivo un servizio di scuolabus e un servizio mensa per le classi a tempo pieno di scuola dell'infanzia e primaria, erogati dal comune.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola ha una buona ubicazione delle sedi dei vari plessi, nelle quali sono presenti scale-antincendio, porte antipanco e porte tagliafuoco, rampe d'accesso per agevolare l'ingresso ai disabili. Nel plesso di scuola secondaria è presente una palestra coperta, mentre nei plessi della



primaria sono presenti campetti e ampi spazi esterni per lo svolgimento per l'attività motoria. All'esterno della scuola dell'infanzia ampi spazi consentono ai bambini di esprimersi liberamente nel gioco e osservare i cambiamenti ciclici delle stagioni.

La maggior parte delle risorse economiche che la scuola riceve provengono dallo Stato. Negli ultimi anni una buona quota di finanziamenti è giunta dai fondi dell'Unione Europea, che hanno consentito la realizzazione di numerosi laboratori, la cablatura degli edifici, la realizzazione di corsi rivolti a docenti e allievi. In tutti i plessi, dall'infanzia alla secondaria, sono presenti dotazioni informatiche che consentono una didattica inclusiva. I fondi ricevuti dagli enti locali, seppur di minore entità, sono utilizzati per la piccola manutenzione degli edifici scolastici, gli acquisti del materiale di cancelleria e le spese di funzionamento. I genitori partecipano ai finanziamenti con il pagamento di un contributo volontario destinato al potenziamento generale della qualità dei servizi e per la realizzazione di progetti didattici.

RISORSE PROFESSIONALI

La nostra Istituzione scolastica risulta costituita da personale docente e ATA con titolarità nell'istituto da parecchi anni scolastici e nella maggioranza dei casi con contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce all'utenza stabilità e continuità e consente al personale di sviluppare un efficace sistema di relazioni interpersonali e un'apprezzabile spirito di appartenenza.

Negli anni molti docenti hanno maturato competenze trasversali, tra cui una maggiore padronanza nell'utilizzo dei numerosi strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola. Tali competenze sono state spese per il potenziamento di metodologie atte ad innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni. Sono presenti, in affiancamento, ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari, figure di "assistenti alla comunicazione" per gli alunni certificati con legge 104/92 art. 3 comma 3. L'assistenza igienico personale per gli alunni certificati è garantita dal personale collaboratore scolastico appositamente formato.

Nell'Istituto sono stati individuati l'animatore digitale e il team per l'animazione digitale che:

- affiancano il dirigente e il direttore dei servizi amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD;
- stimolano la formazione interna alla scuola negli ambiti delle tematiche afferenti il PNSD. In particolare, negli ultimi anni sono stati organizzati e condotti corsi di formazione rivolti al personale docente per innalzare il livello delle competenze didattiche e metodologiche
- favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di



workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;
- individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC84800A
Indirizzo	VIA BALATELLE N.18 S. GIOVANNI LA PUNTA- TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Telefono	0957177802
Email	CTIC84800A@istruzione.it
Pec	ctic84800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdallachiesa.edu.it

Plessi

TRAPPETO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA848039
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI FRAZ. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DUCA DEGLI ABRUZZI ANG. VIA NICOSIA SNC - 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA CT

RAFFAELLO SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



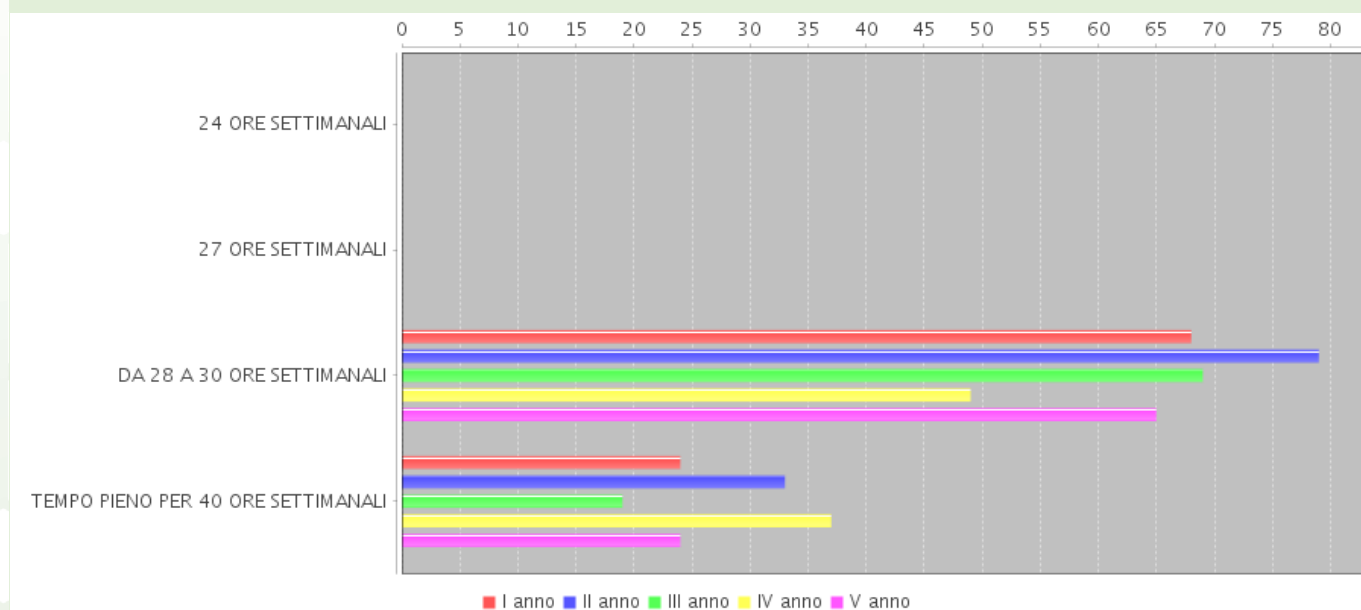
Codice	CTAA84804A
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Raffaello Sanzio snc - 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA CT

PIETRA DELL'OVA (PLESSO)

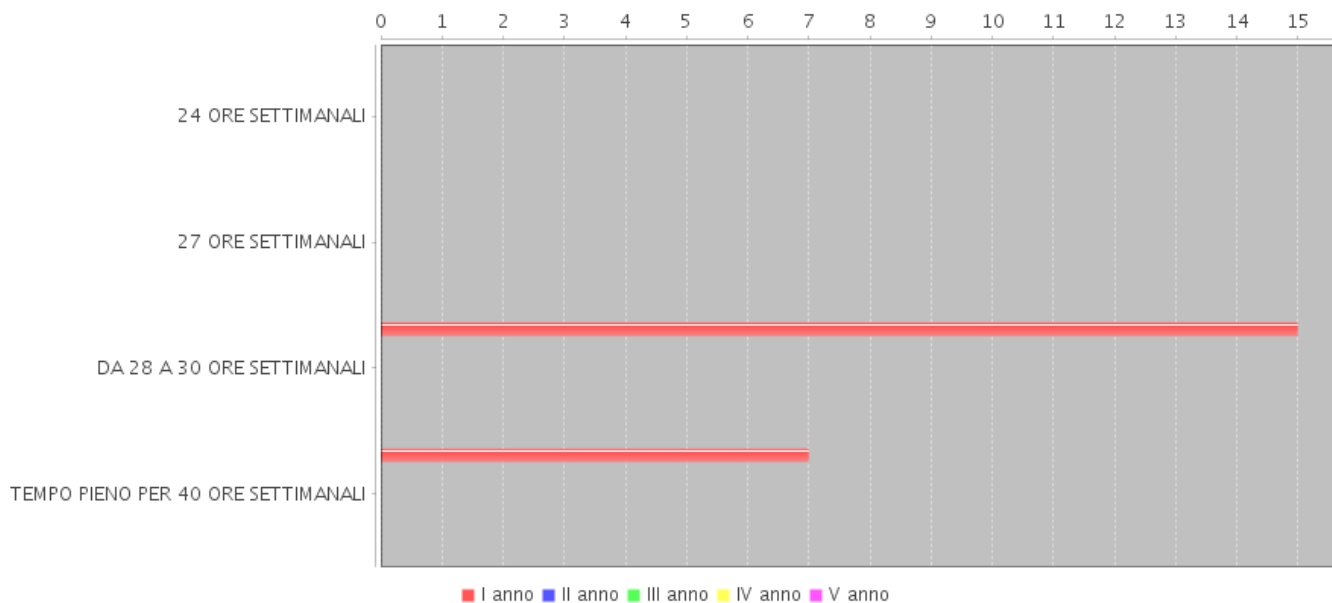
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE84801C
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE LACRIME N.62 FRAZ. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Madonna Delle Lacrime 62 - 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA CT

Numero Classi	22
Totale Alunni	467

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



TRAPPETO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE84802D
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N.62 FRAZ. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DUCA DEGLI ABRUZZI ANG. VIA NICOSIA SNC - 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA CT
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM84801B
Indirizzo	VIA BALATELLE N.18 TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Balatelle 18/A - 95037 SAN GIOVANNI LA



PUNTA CT

Numero Classi	17
Totale Alunni	361

Approfondimento

I PLESSI

I plessi scolastici che costituiscono l'Istituto sono quattro: plesso "Balatelle", plesso "Pietra dell'Ova", plesso "R.Sanzio" e "Trappeto Centro".

Il plesso Balatelle si trova all'interno di un edificio su un unico piano, di recente ristrutturato. La struttura ha ampi spazi esterni, si articola su ampi corridoi con aule di media grandezza, dotata di laboratori linguistico, scientifico, multimediale, artistico, una serra e una palestra coperta. Il plesso ospita anche i locali della presidenza e gli uffici di segreteria.

Il Plesso Pietra dell'Ova si trova in un edificio su due piani che è stato ampliato di recente con nuove aule e laboratori. L'intera struttura ha ampi spazi esterni ed è circondata da un giardino, si articola su ampi corridoi con aule di media grandezza. E' presente un'ampia aula mensa, un laboratorio multimediale, uno scientifico e uno linguistico e un campetto per le attività motorie.

Il Plesso Sanzio, di recente costruzione, si trova in un edificio su un unico piano che ospita le sezioni della scuola dell'infanzia e offre aule ampie e luminose e curati spazi esterni.

Il Plesso Trappeto ospita sia classi di scuola primaria che due sezioni della scuola dell'infanzia. I locali si trovano tutti su un piano. Il plesso dispone di un campetto per le attività motorie, una serra e un'aula dedicata al laboratorio polifunzionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Scienze	2
	POLIFUNZIONALE	1
	SERRA	2
	ORTO	1
	TECNOLOGICO	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
	SPAZIO ESTERNO POLIFUNZIONALE	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM, Digital Board, Smart TV presenti nelle aule	50

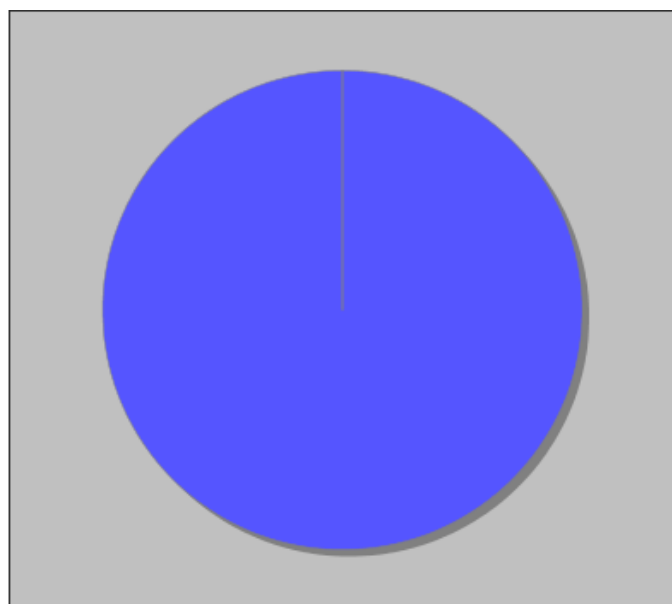


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	25

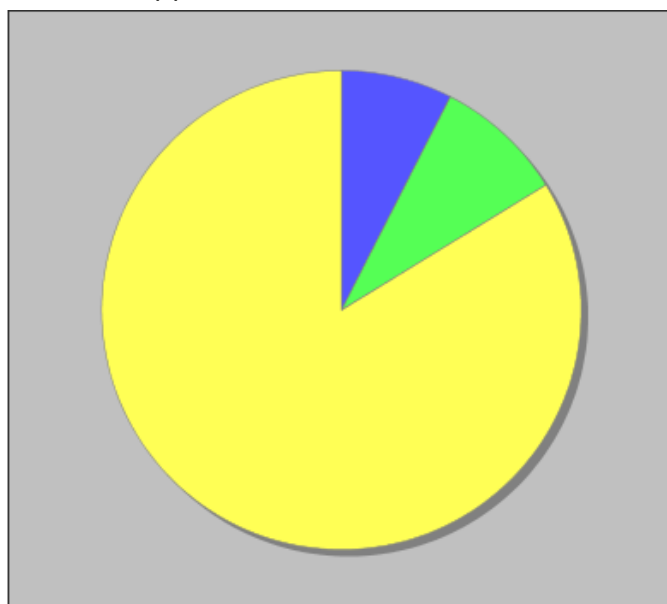
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 7
- Più' di 5 anni - 67

Approfondimento

La nostra scuola, grazie all'elevato numero di personale stabile sia docente che ATA, garantisce all'utenza continuità e un alto standard di qualità. Negli anni, inoltre, molti docenti hanno maturato competenze trasversali tra cui una maggiore padronanza nell'utilizzo di numerosi strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola. Tali competenze sono state spese per il potenziamento di metodologie adatte a innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni.



Aspetti generali

L'Istituto si affaccia al triennio 2025-2028 con la ferma intenzione di capitalizzare gli eccellenti risultati raggiunti tra il 2022 e il 2025. Il successo nelle competenze chiave di Italiano, Matematica e Lingue straniere, ampiamente convalidato dalle prove INVALSI, dalle certificazioni linguistiche e dalle prove d'Istituto, costituisce la solida base di partenza. La scuola intende, quindi, proseguire con le attività di potenziamento di queste aree, implementando con maggiore incisività, sia durante l'orario curricolare che in quello extracurricolare. Un elemento cruciale di questa strategia è l'impegno a lavorare sulla motivazione intrinseca degli studenti, stimolando una maggiore consapevolezza del valore del loro contributo alla comunità scolastica, al fine di ridurre il divario di apprendimento sia all'interno che tra le classi.

La sezione Cambridge

In un'ottica di consolidamento e ulteriore sviluppo delle eccellenze linguistiche, l'Istituto ha stabilito, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'avvio di una sezione Cambridge sia nella prima classe della scuola primaria sia nella classe prima della scuola secondaria di primo grado. La Sezione Cambridge English offrirà ai nostri alunni, sin dai sei anni d'età, la possibilità di intraprendere un percorso potenziato, che integra il curriculum scolastico, sia con un potenziamento nelle ore curricolari che con un ampliamento in ore extracurricolari. Inoltre, nella prospettiva di una maggiore internazionalizzazione, saranno coinvolti ancora più studenti e studentesse negli scambi interculturali, promossi con la mobilità ERASMUS e tramite le vacanze studio, durante il periodo estivo.

L'inclusione

L'orientamento per il nuovo triennio ribadisce la centralità dei processi di apprendimento inclusivi. Il principio di inclusione non sarà concepito come una semplice integrazione, bensì come il motore di un rinnovamento didattico e organizzativo profondo che passa dal coinvolgimento dell'intero team dei docenti delle classi, in una logica di corresponsabilità educativa e co-progettazione. La scuola si impegna a realizzare processi di apprendimento genuinamente inclusivi, superando i tradizionali modelli lineari e uniformi. Al centro di questo processo vi sarà il massimo coinvolgimento degli alunni, che acquisiranno la piena consapevolezza che l'inclusione è per sua natura uno scambio paritetico, creando un ambiente di apprendimento più ricco, empatico e stimolante per tutti.



Il benessere

Il nostro Istituto promuove il benessere psicofisico e sociale di ogni studente e studentessa, garantisce un ambiente strutturato e accogliente e tempi adeguati per il movimento, offre spazi luminosi, sicuri e stimolanti dove si promuove una sana routine giornaliera e si coltiva un clima di classe basato sull'ascolto e sul rispetto reciproco, gestendo i conflitti come opportunità di crescita.

La scuola riconosce in particolare nel valore dell'accoglienza non un momento episodico, ma un orizzonte pedagogico permanente: l'attenzione posta ai momenti di passaggio e di ingresso è finalizzata a costruire un clima relazionale sereno e inclusivo, condizione imprescindibile affinché vengano ridotte le ansie da distacco e la scuola diventi un luogo di appartenenza e benessere condiviso.

Per consolidare questo impegno intendiamo dedicare un'attenzione ulteriormente rafforzata al benessere psicofisico dei diversi protagonisti che operano nella scuola: studenti, docenti e personale ATA; questo impegno si concretizzerà attraverso un monitoraggio periodico del clima scolastico e dei livelli di soddisfazione, utilizzando strumenti diversificati come questionari mirati e colloqui individuali. Inoltre, per fornire un supporto concreto e immediato, sarà attivato uno sportello di ascolto, reso operativo tramite la stipula di una convenzione con un ente esterno specializzato. Consapevoli che le nuove generazioni si trovano a navigare in un contesto di profonda incertezza, caratterizzato da una crescente pressione sociale al successo e da una pervasività del mondo digitale che spesso amplifica il senso di isolamento e l'ansia da prestazione, riteniamo questa misura cruciale per intercettare precocemente eventuali disagi. L'iniziativa offrirà anche un sostegno professionale per chi nella scuola lavora e servirà a garantire un ambiente sereno e propizio allo sviluppo di ogni individuo.

Competenze per il futuro

Le prospettive future continueranno nel percorso già intrapreso, allineandosi con due obiettivi fondamentali dell'AGENDA 2030, ampliando significativamente l'Offerta Formativa. In primo luogo, si intende richiamare l'attenzione degli studenti sul fenomeno del World Climate Change per far interiorizzare la consapevolezza della sua gravità e promuovere attivamente atteggiamenti indispensabili per la difesa e la sopravvivenza del pianeta. In secondo luogo, in relazione alle discipline STEM, saranno implementate le attività curriculari per favorire in maniera sistematica lo sviluppo del pensiero computazionale. Infine, come diretta conseguenza delle Linee Guida del 2024



sull'insegnamento dell'educazione civica, che ha portato anche alla revisione del curriculum verticale, saranno svolte attività, sia curricolari che extracurricolari, finalizzate al consolidamento e al potenziamento delle competenze trasversali in materia di cittadinanza attiva, trasformando studenti e studentesse in protagonisti consapevoli della società. In tema di orientamento, l'Istituto intende dare continuità e consolidare il percorso intrapreso a seguito del D.M. 328 del 2022, mantenendo viva e proficua la collaborazione già avviata con le scuole secondarie di secondo grado, organizzando incontri formativi/informativi con personale specializzato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del se'.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

● Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM.

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofici



conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI**

"Una scuola per tutti" è la visione di un sistema educativo che mette al centro lo stare bene. Il benessere psicologico e fisico è condizione essenziale per garantire il successo formativo di ogni studente e studentessa; solo in un ambiente percepito come sicuro e stimolante, infatti, le potenzialità cognitive possono esprimersi appieno, trasformando l'apprendimento da dovere formale a percorso di crescita consapevole. Il cuore operativo di questa trasformazione è una didattica flessibile che supera la rigidità delle lezioni frontali per adottare metodologie cooperative e personalizzate. In questo scenario, le attività rivolte agli alunni con particolari fragilità non sono interventi isolati, ma si intrecciano con i progetti di innalzamento delle competenze chiave rivolti a tutto il gruppo classe, con l'obiettivo di creare un ambiente dove gli strumenti compensativi e le attenzioni educative non siano eccezioni, ma garanzie di pari opportunità per tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del sé.



Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare il contributo offerto dalle discipline STEAM per garantire a ragazze e ragazzi l'acquisizione degli strumenti indispensabili alla lettura e alla comprensione della realtà' che li circonda.



Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi per l'insegnamento delle STEAM con classi e laboratori rinnovati, connessi e dotati di strumentazione tecnologicamente adeguate.

Strutturare ambienti accoglienti, motivanti e strutturati dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementando l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuità' e orientamento**

Investire sulle competenze STEAM delle nostre studentesse per contribuire a ridurre il divario di genere e per migliorare le loro prospettive lavorative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire lo sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, conoscenze e abilità



indispensabili per vivere in un mondo interdipendente promuovendo la conoscenza del proprio territorio attraverso incontri, scambi, attività laboratoriali.

Promuovere la

Promuovere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente, favorendo dibattiti e iniziative sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici.

Attività prevista nel percorso: Progetti per l' INCLUSIONE

Descrizione dell'attività

I progetti per l'inclusione mirano a garantire a ogni studente e studentessa, indipendentemente dalle proprie abilità, il pieno successo formativo e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Prevedono inoltre interventi per consentire il successo formativo degli studenti durante il percorso terapeutico loro e dei familiari. Allo scopo di evidenziare problematiche e suggerire percorsi di inclusione vengono organizzati:

- corsi di formazione/informazione rivolti a docenti, genitori e studenti
- screening per l'individuazione di problematiche legate all'apprendimento (DSA)
- protocolli per la prevenzione del disagio e la personalizzazione degli interventi.

Per una descrizione dettagliata dei progetti vedere la sezione



L'OFFERTA FORMATIVA/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Funzione strumentale area inclusione, Referente DSA.

Risultati attesi

- Garantire il successo formativo e il diritto allo studio
- Promuovere la cultura dell'inclusione e dell'empatia
- Implementare strategie di prevenzione e identificazione precoce
- Supporto alla famiglia e potenziamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia
- Sviluppare competenze professionali del personale docente



- Continuità del percorso formativo
- Mantenimento del benessere psicologico e relazionale.

Attività prevista nel percorso: Progetti per l'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE LINGUISTICHE E MATEMATICHE

I progetti mirano a consolidare le competenze chiave nelle aree linguistico-comunicativa e logico-matematica attraverso percorsi didattici individualizzati e didattica laboratoriale. Comprendono:

- progetti che favoriscono il piacere della lettura
- progetti per l'innalzamento delle competenze chiave
- progetti di avvio o approfondimento delle lingue inglese, francese, latina.

Descrizione dell'attività

Per una descrizione dettagliata dei progetti vedere la sezione L'OFFERTA FORMATIVA/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Associazioni

Esperti madrelingua inglese e francese

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", FSE+,
AGENDA SUD

Responsabile

Referenti di progetto, figure di sistema e docenti curricolari.

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità di base
- Potenziamento della comprensione e analisi di testi
- Sviluppo di una maggiore proprietà di linguaggio e fluidità espositiva, sia nella lingua madre che in quella straniera
- Maggiore coinvolgimento degli studenti grazie all'approccio laboratoriale e attivo, con conseguente riduzione della disaffezione scolastica
- Successo formativo individualizzato
- Aumento del 10% della percentuale degli alunni e delle alunne con valutazione superiore a DISCRETO nella scuola primaria e superiore a 7/10 nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.
- Potenziamento delle competenze trasversali e partecipazione attiva degli studenti nelle dinamiche relazionali e sociali.
- Potenziamento dell'attenzione, dell'immaginazione, della creatività, delle capacità logiche e di una corretta percezione del rapporto di causa-effetto.

Attività prevista nel percorso: Progetti per il BENESSERE A



SCUOLA

Descrizione dell'attività

Il benessere degli studenti è la condizione essenziale per ogni successo formativo. I progetti mirano ad attivare percorsi che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e affettiva, attivando competenze di autoregolazione emotiva e relazionale e autonomia. Promuovere il "vivere bene" in classe significa abbracciare una visione dell'educazione capace di unire il dinamismo dell'attività sportiva, la creatività della drammatizzazione, delle arti musicali e coreutiche, alla profondità della riflessione relazionale. I progetti per il benessere comprendono:

- progetti sportivi
- progetti artistico-espressivi
- progetti in ambito umanistico-sociale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali



Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", FSE+ ,
AGENDA SUD

Responsabile

Figure di sistema, referenti di progetto e docenti curricolari.

Risultati attesi

- Riduzione della disaffezione scolastica e potenziamento della motivazione
- Successo formativo individualizzato
- Potenziamento delle competenze trasversali e partecipazione attiva degli studenti nelle dinamiche relazionali e sociali.
- Potenziamento degli schemi motori di base
- Sviluppo di una maggiore fiducia nelle proprie capacità fisiche e mentali
- Capacità di gestire lo stress da competizione, la frustrazione dell'errore e l'entusiasmo della riuscita in modo equilibrato.
- Consolidamento del gruppo-classe
- Sviluppo dell'empatia e del Fair Play
- Riduzione dei segnali di ansia scolastica e miglioramento della capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo

● **Percorso n° 2: VIVERE RESPONSABILMENTE: LEGALITA' E AMBIENTE**

Il percorso mira a trasformare il modo in cui alunni e alunne percepiscono l'ambiente: non più come una risorsa da sfruttare, ma come un ecosistema fragile di cui siamo parte integrante. Promuove il passaggio da una visione antropocentrica a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura stessa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del se'.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM.

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il contributo offerto dalle discipline STEAM per garantire a ragazze e ragazzi l'acquisizione degli strumenti indispensabili alla lettura e alla comprensione della realtà' che li circonda.

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi per l'insegnamento delle STEAM con



classi e laboratori rinnovati, connessi e dotati di strumentazione tecnologicamente adeguate.

Strutturare ambienti accoglienti, motivanti e strutturati dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ,implementando l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuita' e orientamento**

Investire sulle competenze STEAM delle nostre studentesse per contribuire a ridurre il divario di genere e per migliorare le loro prospettive lavorative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire lo sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, conoscenze e abilita' indispensabili per vivere in un mondo interdipendente promuovendo la conoscenza del proprio territorio attraverso incontri, scambi, attivita' laboratoriali.

Promuovere la



Promuovere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente, favorendo dibattiti e iniziative sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici.

Attività prevista nel percorso: Progetti LEGALITÀ E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Descrizione dell'attività

I progetti dedicati alla legalità e al rispetto dell'ambiente nascono dalla convinzione che non possa esserci sviluppo sociale senza una profonda cultura della responsabilità. L'obiettivo è di formare "cittadini del mondo" consapevoli che la cura del bene pubblico e la tutela dell'ecosistema siano due facce della stessa medaglia.

Vengono inoltre organizzati incontri di formazione e informazione destinati ad alunni e docenti sui temi ambientali e della legalità (lotta alla mafia, ecomafia, bullismo, cyberbullismo, prevenzione della violenza di genere...).

Per una descrizione dettagliata dei progetti vedere la sezione L'OFFERTA FORMATIVA/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referenti di progetto, figure di sistema e docenti curricolari.

Risultati attesi

- Sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere responsabilmente con e nella natura
- Acquisizione della capacità di pensare per relazioni, per comprendere la natura sistemica del mondo
- Riconoscimento della diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)
- Sviluppo della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto dei propri doveri e nell'esercizio dei propri diritti, ma anche nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la società
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Capacità di riconoscere e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
- Accostarsi all'azione politica intesa come esperienza di Sperimentazione della partecipazione democratica acquisendo competenze di cittadinanza attiva e acquisizione di una capacità di dialogo con le istituzioni

● **Percorso n° 3: PROGETTARE IL FUTURO**



Il percorso offre alle ragazze e ai ragazzi nuovi metodi di apprendimento e strumenti per sviluppare abilità personali, sociali e comunicative, nonché competenze digitali per un approccio consapevole alle nuove tecnologie. Il progetto mira a:

- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative
- far comprendere la potenzialità dei linguaggi scientifico-tecnologico-artistico-matematico
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM
- potenziare la capacità di "imparare a imparare", individuando e progettando soluzioni
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del se'.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

○ Risultati scolastici



Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM.



Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare il contributo offerto dalle discipline STEAM per garantire a ragazze e ragazzi l'acquisizione degli strumenti indispensabili alla lettura e alla comprensione della realtà' che li circonda.



Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi per l'insegnamento delle STEAM con classi e laboratori rinnovati, connessi e dotati di strumentazione tecnologicamente adeguate.

Strutturare ambienti accoglienti, motivanti e strutturati dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ,implementando l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuita' e orientamento**

Investire sulle competenze STEAM delle nostre studentesse per contribuire a ridurre il divario di genere e per migliorare le loro prospettive lavorative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire lo sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, conoscenze e abilita'



indispensabili per vivere in un mondo interdipendente promuovendo la conoscenza del proprio territorio attraverso incontri, scambi, attività laboratoriali.

Promuovere la

Promuovere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente, favorendo dibattiti e iniziative sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici.

Attività prevista nel percorso: Progetti STEM

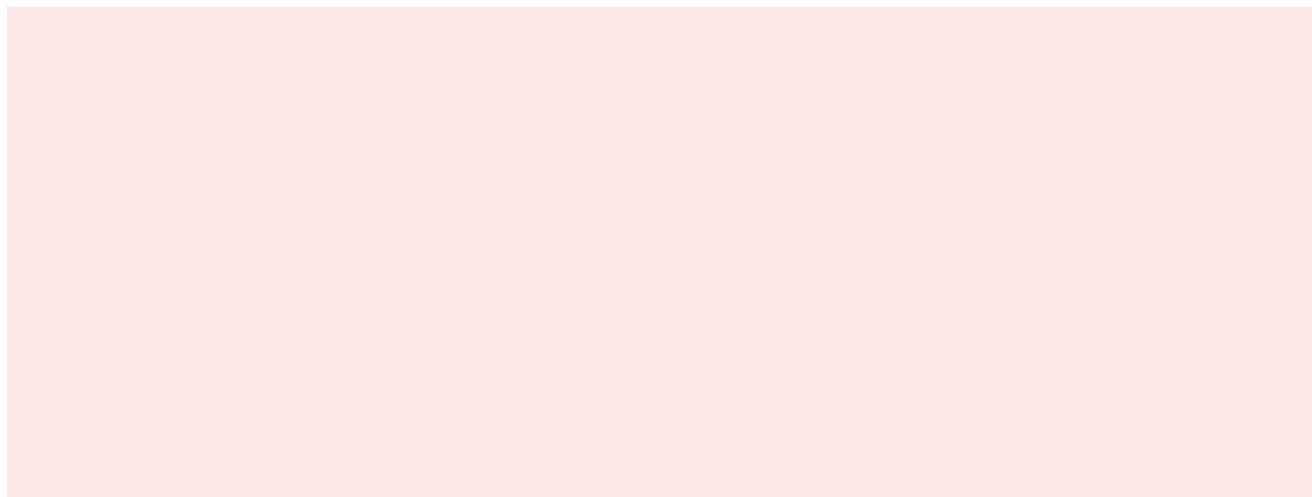
Descrizione dell'attività

I progetti STEM nascono dall'esigenza di trasformare l'apprendimento in un'esperienza attiva e laboratoriale. L'obiettivo è allenare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'indagine e la sperimentazione. Gli studenti e le studentesse diventano i protagonisti di un processo creativo che unisce rigore scientifico e innovazione tecnologica, imparando a interpretare la realtà e a progettare soluzioni per le sfide del futuro.

Le attività comprendono:

- progetti per il potenziamento delle discipline STEM
- progetti per la continuità e l'orientamento.

Per una descrizione dettagliata dei progetti vedere la sezione L'OFFERTA FORMATIVA/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027"

Responsabile

Animatore digitale, Team dell'Innovazione, figure di sistema

Risultati attesi

- Aumento del 10% della percentuale degli alunni e delle alunne con valutazione superiore a DISCRETO nella scuola primaria e superiore a 7/10 nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica
- Potenziamento delle competenze trasversali e partecipazione attiva degli studenti nelle dinamiche relazionali e sociali
- Potenziamento dell'attenzione, dell'immaginazione, della creatività, delle capacità logiche e di una corretta percezione del rapporto di causa-effetto.



Attività prevista nel percorso: Progetti CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

I progetti di Continuità e Orientamento rappresentano il ponte essenziale per accompagnare ogni studente verso il futuro con consapevolezza e serenità. La continuità assicura un passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola, trasformando il cambiamento in un'occasione di crescita, grazie a un dialogo costante tra docenti che mette al centro la storia educativa di ogni alunno. Parallelamente, l'orientamento agisce come un percorso di scoperta di sé: non si limita alla scelta del percorso successivo, ma fornisce ai ragazzi gli strumenti per riconoscere i propri talenti e le proprie aspirazioni. Insieme, queste attività mirano a costruire un itinerario formativo unitario, capace di sostenere l'autonomia degli studenti e di garantire che ognuno si senta protagonista consapevole delle proprie scelte di vita. Vengono quindi organizzati attività e incontri di formazione-informazione destinati agli studenti e alle studentesse per l'acquisizione di una consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro e agevolare la scelta del percorso formativo.

Per una descrizione dettagliata dei progetti vedere la sezione L'OFFERTA FORMATIVA/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Destinatari

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027"
Responsabile	Referente per l'orientamento, figure di sistema.

Risultati attesi

- Sostegno alla fiducia, autostima e riconoscimento dei talenti primordiali
- Capacità di riconoscere i propri talenti, attitudini, interessi e anche i propri limiti
- Sviluppo del pensiero critico per valutare diverse opzioni e prendere decisioni consapevoli, neutralizzando i pregiudizi sociali o familiari
- Rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità
- Scelta ponderata del percorso superiore e sviluppo del metodo di studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano l'ambito progettuale e le modalità didattiche. L'istituto lavora da diversi anni per progetti trasversali, finalizzati al raggiungimento delle competenze di cittadinanza, e su quattro aree progettuali indispensabili alla promozione del successo formativo.

1. Ambito progettuale

L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di competenze per la costruzione di una cittadinanza globale, al fine di dotare i giovani di strumenti per agire nella società del futuro. Molteplici le aree di intervento:

- AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Comprende i diversi progetti rivolti alla conoscenza del sé (star bene con se stessi per star bene con gli altri) e delle proprie emozioni. Si comincia a tre anni con attività laboratoriali riconducibili all'area della psicomotricità, si prosegue nella scuola primaria attraverso molteplici attività interdisciplinari, per concludere nella secondaria di I grado con percorsi di conoscenza di sé nell'ambito del macro-progetto orientamento.

- AREA DELL'INTEGRAZIONE/INCLUSIVITÀ

L'istituto è fortemente caratterizzato dall'attenzione alla prevenzione dell'insuccesso formativo e realizza, a tale scopo, una serie di interventi di accompagnamento nell'ambito dell'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali:

- monitoraggio su possibili difficoltà nella letto-scrittura o nell'area della matematica che inizia nell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia e prosegue nelle classi prima e seconda primaria attraverso attività di screening e osservazione strutturata, al fine di individuare quanto più precocemente possibile eventuali alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento;
- nomina di referenti DSA, per la predisposizione dei Piani di Studio Personalizzati (PDP) e attività di consulenza ai docenti dell'istituto, destinata anche alle famiglie degli alunni che ne facciano



richiesta;

- integrazione di alunni diversamente abili, linee guida comuni per la stesura dei PEI e progetti mirati che prevedono metodologie didattiche in piccolo gruppo e di tipo laboratoriale.

- AREA DELLA CONTINUITÀ VERTICALE

I curricoli verticali, elaborati dai tre ordini di scuola, sono la risultante di un lavoro collegiale che ha individuato dei traguardi formativi, a partire dalle competenze chiave europee, declinando abilità e conoscenze. I docenti utilizzano rubriche di valutazioni elaborate per disciplina e per livelli di prestazione e strumenti di verifica comuni.

- AREA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

La scuola si relaziona con Enti e/o Associazione del territorio avvalendosi della loro collaborazione per la realizzazione di incontri di formazione/informazione e di progetti.

2. Modalità didattiche

Durante l'attività didattica vengono utilizzate metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento che, con l'ausilio di supporti digitali e approcci inclusivi, rendono la didattica coinvolgente e motivante. Le metodologie innovative devono favorire il passaggio dal "sapere" al "saper fare", promuovendo l'inclusione e la partecipazione attiva.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Saranno realizzate iniziative atte a:

- promozione di ambienti di apprendimento atti a favorire il successo formativo, la valorizzazione delle capacità individuali e la partecipazione di tutti gli alunni, incentivando le attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- ottimizzare i servizi offerti, favorendo il miglioramento delle prestazioni individuali attraverso la partecipazione attiva di docenti, personale ATA e alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza;
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
- promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni.

Per tale ragione, la leadership adottata sarà di tipo adattiva, partecipativa e orientata al futuro per accompagnare i processi di cambiamento, volta a motivare e guidare le persone, nella loro individualità e all'interno del gruppo.

In un'ottica di condivisione delle scelte e distribuzione dei ruoli all'interno dell'organizzazione, si continuerà a individuare le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda, sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, responsabili di laboratori, referenti, componenti di gruppi di lavoro e di commissioni.

La scuola ha recepito lo spirito innovativo promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che al momento resta la principale fonte di finanziamento che ha consentito la messa in atto di attività innovative focalizzate sulla transizione digitale. Sono, infatti, state create aule e laboratori 4.0 per apprendimento attivo e collaborativo, potenziate le competenze STEM e digitali degli alunni e la formazione dei docenti, trasformati gli ambienti scolastici in spazi flessibili, tecnologicamente avanzati e inclusivi, preparando gli studenti e le studentesse alle sfide del futuro.



Allegato:

FUNZIONIGRAMMA.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella consapevolezza della necessità di porre le basi per un cambiamento significativo, tanto sul piano di un approccio didattico interdisciplinare, quanto su quello metodologico, la scuola identifica soluzioni innovative per la riorganizzazione curricolare e per una didattica laboratoriale, puntando l'attenzione non solo sugli aspetti di carattere didattico-disciplinare e metodologico, ma anche su quelli legati alla gestione della classe e al benessere a scuola. A questo si aggiunge lo sviluppo delle Life Skills e insegnare ai ragazzi a gestire lo stress e a collaborare, fornendo loro gli strumenti psicologici per navigare con successo sia la scuola che la vita professionale.

Il cambiamento in corso è testimoniato dalla sempre maggiore diffusione di pratiche didattiche innovative: Tinkering e Making (Imparare con le mani), particolarmente efficace nella scuola primaria e secondaria di primo grado per unire conoscenza e creatività;

- Tinkering e Making (Imparare con le mani), particolarmente efficace nella scuola primaria e secondaria di primo grado per unire conoscenza e creatività;
- Storytelling Didattico (Narrazione attiva), utilizza la struttura del racconto per rendere memorabili concetti complessi;
- Gamification (Apprendimento ludico), inserisce dinamiche tipiche dei giochi (punti, livelli, sfide) nel percorso scolastico;
- Outdoor Education (Scuola all'aperto), l'ambiente esterno non è solo il luogo della ricreazione, ma un'aula a cielo aperto;
- Peer Tutoring (Educazione tra pari), gli studenti più esperti supportano i compagni;
- Flipped Classroom (Classe Capovolta), in questa modalità, il tempo in aula non serve per spiegare i concetti, ma per applicarli con la guida del docente;



- Debate (Dibattito Argomentato), una metodologia che allena il pensiero critico e il rispetto delle regole democratiche;
- Cooperative Learning (Apprendimento Cooperativo), non è un semplice "lavoro di gruppo", ma una struttura dove il successo del singolo dipende da quello degli altri;
- Role-Playing e Simulazioni, trasformano l'aula in uno scenario reale o ipotetico, permettendo agli studenti di "vivere" un'esperienza anziché limitarsi a studiarla.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Nell'ultimo anno del triennio precedente il personale scolastico ha intrapreso percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1 – 13.

Sulla base del monitoraggio interno effettuato, emerge la volontà di voler proseguire il percorso di miglioramento delle competenze professionali già avviato, ma anche il desiderio di cogliere le ulteriori sfide poste dall'Intelligenza Artificiale, dalle politiche dell'inclusione scolastica e dall'importanza di accompagnare gli studenti e le studentesse nelle attività di orientamento, in linea con quanto introdotto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

La formazione rivolta al personale amministrativo avrà come scopo quello di garantire un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento delle segreterie scolastiche, anche mediante il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. (Si rimanda alla sezione organizzazione-piano formazione personale docente e ATA)

L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, è in relazione con gli obiettivi di miglioramento del PdM della scuola e prevede:

- il coinvolgimento attivo dei partecipanti;
- l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio;



- la costituzione di comunità di pratica;
- la strutturazione dei percorsi formativi in UFC (unità formative capitalizzabili);
- la certificazione delle competenze in uscita;
- valutazione di processo.

Allegato:

Rilevazione formazione 2025.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Oggi la valutazione si è spostata dal semplice controllo delle nozioni alla valorizzazione delle competenze. Per farlo, gli insegnanti usano strumenti narrativi e dinamici. Le rubriche di valutazione sono condivise tra docente e alunno. Lo studente e la famiglia ricevono un feedback descrittivo che spiega chiaramente quali traguardi sono stati raggiunti e su quali punti si può ancora migliorare.

Un aspetto spesso visto come critico è l'incontro tra la valutazione quotidiana dell'insegnante e le rilevazioni esterne, come le prove INVALSI. Se la valutazione interna è "su misura", attenta alle sfumature e alla sensibilità di ogni studente, quella esterna offre una visione d'insieme, un punto di riferimento oggettivo. I risultati delle prove esterne vengono usati come uno strumento diagnostico per la scuola: se i dati evidenziano una fragilità collettiva in un'area, il consiglio di classe può decidere di cambiare strategia, investendo in nuovi laboratori o metodi didattici. In questo modo, la valutazione esterna diventa un supporto concreto per garantire a ogni studente e studentessa una formazione di qualità, allineata agli standard necessari per affrontare il mondo di domani. In questa prospettiva, valutare diventa un atto di cura e di orientamento: un modo per dire allo studente non quanto vale rispetto agli altri, ma quanto terreno ha percorso e quanto ancora ne può scoprire.

Le rubriche di valutazione disciplinari e delle competenze trasversali elaborate dal collegio dei docenti, sono contenute nel protocollo di valutazione.



Allegato:

LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Da qualche anno, i docenti dell'Istituto sono impegnati in processi di ricerca-azione per garantire il successo formativo degli alunni e per svilupparne le competenze, soprattutto quella dell'imparare ad imparare. Nel tentativo di porre al centro del percorso formativo dell'alunno non i contenuti, ma il processo stesso di apprendimento, l'attenzione si focalizza verso strategie didattiche che consentano di superare il consueto setting della lezione frontale e privilegino lo sviluppo di processi mentali e meta-cognitivi. I nuovi strumenti e ambienti di apprendimento a sostegno della didattica sono stati realizzati grazie ai fondi PNRR.

Allegato:

ATTIVITA'.pdf

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il progetto di orientamento si configura come un processo continuo e integrato, volto a fornire agli studenti gli strumenti critici e le esperienze pratiche necessari per una scelta consapevole. L'orientamento non è un evento isolato, ma parte integrante del programma scolastico. I docenti, durante le ore di lezione, adottano una metodologia trasversale volta a far emergere le attitudini, le passioni e le competenze chiave di ogni



alunno e alunna, aiutandoli a riconoscere i propri punti di forza e le proprie aspirazioni. Per "toccare con mano" la realtà delle scuole superiori, vengono organizzati laboratori pratici che prevedono l'incontro diretto con docenti e studenti della secondaria di secondo grado. Questo scambio permette di sperimentare linguaggi e materie di indirizzo, ascoltare il punto di vista di chi sta già frequentando quel percorso (orientamento tra pari). Il salone dell'orientamento rappresenta il momento culminante di informazione "sul campo". In questa occasione, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di visionare l'intera offerta formativa del territorio, raccogliere materiali informativi e confrontarsi direttamente con i referenti dei diversi istituti. La comunicazione e la condivisione delle iniziative avvengono in modo dinamico attraverso gli strumenti di Google Workspace (Classroom, Drive, Gmail). Questo spazio virtuale funge da bacheca aggiornata in tempo reale dove vengono pubblicate: date degli Open Day, brochure digitali e link ai siti delle scuole, calendari dei laboratori e delle attività proposte dal territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola, attraverso accordi di rete e convenzioni con soggetti privati, mira a migliorare la qualità dei servizi offerti. Le reti e le collaborazioni vengono socializzate all'intera comunità scolastica attraverso il Consiglio di Istituto, le circolari interne dirette alle famiglie degli alunni e



delle alunne, il sito ufficiale della scuola.

Ogni qualvolta l'attivazione di una collaborazione esterna comporta l'adesione delle famiglie alle iniziative previste nell'ambito delle stesse, la circolare viene corredata di scheda di adesione, di informazione alla privacy, del calendario dello svolgimento.

Le reti e le collaborazioni attivate dalla scuola sono quelle di cui alla seguente sezione "L'organizzazione- reti e convenzioni", dove vengono esplicitate la denominazione, le finalità, i soggetti coinvolti, il ruolo assunto dalla scuola e, nella sezione dell'approfondimento, la finalità delle stesse.

A titolo esemplificativo e non esaustivo in questa sede preme sottolineare le attività innovative che la scuola ha dichiarato di voler concretizzare nella sezione "Prospettive di sviluppo" della rendicontazione sociale 22-25, che qui si riportano integralmente al fine di specificare quali attività innovative si intende realizzare.

" L'Istituto intende dedicare un'attenzione ulteriormente rafforzata al benessere psicofisico dei diversi protagonisti che operano nella scuola: studenti, docenti e personale ATA. Questo impegno si concretizzerà attraverso un monitoraggio periodico del clima scolastico e dei livelli di soddisfazione, utilizzando strumenti diversificati come questionari mirati e colloqui individuali. Inoltre, per fornire un supporto concreto e immediato, sarà attivato uno sportello di ascolto, reso operativo tramite la stipula di una convenzione con un ente esterno specializzato. Questa misura è cruciale per intercettare precocemente eventuali disagi e offrire un sostegno professionale, garantendo un ambiente sereno e propizio allo sviluppo di ogni individuo".

Ed è proprio in quest'ottica che la scuola ha recentemente formalizzato, con un protocollo di intesa con l'ERIS-ETS, l'attivazione di uno sportello di ascolto che prenderà avvio dal mese di gennaio 2026.

L'accordo consente altresì di far fronte alla mancata erogazione di fondi ministeriali finalizzati (al momento non previsti) e di sopperire all'impossibilità da parte della scuola di provvedere con propri fondi se non quelli cui si è ricorsi nel periodo del COVID e quelli di cui al D.M. 19 del PNRR.

Sempre in quest'ottica, l'accordo di scopo con l' Associazione Dalton e la collaborazione con l'associazione Voladigitando (finalizzati rispettivamente alla prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento e all'erogazione di momenti di formazione/informazione per alunni, docenti e famiglie) consentono alla scuola di avviare percorsi finalizzati alla creazione di un ambiente di



apprendimento inclusivo che valorizzi le potenzialità di tutti, di promuovere la valorizzazione delle diversità e favorire la creazione di un gruppo classe più empatico.

“In tema di orientamento, l'Istituto intende dare continuità e consolidare il percorso intrapreso a seguito del D.M. 328 del 2022, mantenendo viva e proficua la collaborazione già avviata con le scuole secondarie di secondo grado, organizzando incontri formativi/informativi con personale specializzato”. Sono state quindi confermate e formalizzate per il successivo triennio le convenzioni con le scuole secondarie di primo grado del territorio e zone limitrofe.

L'innovatività degli accordi summenzionati (si ribadisce, a titolo esemplificativo e non esaustivo) si concretizza nell'integrazione di progetti strutturati, nell'uso di metodologie didattiche attive per costruire benessere, nella possibilità di usufruire di figure e risorse professionali a supporto e nello sviluppo di competenze sociali, trasformando la scuola in un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

Allegato:

_timbro_ERIS.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha investito molto nella realizzazione di spazi laboratoriali, realizzati grazie alla partecipazione a numerosi FESR e a bandi PNRR, che hanno consentito l'acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, di pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzati alla didattica digitale. I docenti utilizzano le nuove tecnologie sia nella didattica in classe che all'interno dei laboratori: lavagne mul timediali, laboratori fissi e mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nella scuola primaria l'articolazione delle lezioni prevede la riduzione delle unità orarie a 55 minuti, organizzate in 5 giorni settimanali, grazie all DPR 275/99, che consente di definire unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e di utilizzare gli spazi orari residui nell'ambito del curriculum obbligatorio. Questa soluzione consente di offrire alle classi, nell'ambito dell'orario di funzionamento, stabilito in Consiglio di Istituto, un maggior numero di unità orarie. In tal modo si garantisce alle sezioni a tempo normale un'offerta formativa di 30 unità orarie anziché 27 ore. Le tre unità orarie aggiuntive per ciascuna classe vengono utilizzate per progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche in orario curricolare (vedasi anche la sezione L'OFFERTA FORMATIVA/ CURRICOLO DI ISTITUTO/ UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA).

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, la Quota di Autonomia viene impiegata innanzitutto per l'assegnazione del docente di Potenziamento. Tale figura, fatte salve le disposizioni normative vigenti, viene utilizzata come docente di supporto nelle classi in cui sono presenti alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati. L'obiettivo principale è quello di offrire un sostegno mirato, anche individualizzato, a chi manifesta difficoltà specifiche, al fine di colmare eventuali divari e consentire il raggiungimento dei livelli di competenza previsti dal curriculum.

Un secondo impiego della Quota di Autonomia riguarda l'ora di Approfondimento nelle discipline letterarie. Solitamente l'Istituto la dedica al rafforzamento dell'insegnamento della Geografia portando così le ore settimanali da una a due. Nell'ambito della stessa disciplina e mantenendo l'attribuzione dell'ora ai docenti della classe di concorso A-12, la Quota di Autonomia da quest'anno viene, inoltre, utilizzata per attivare un percorso sperimentale denominato "Geobotica". Questo progetto integra i contenuti geografici con la robotica educativa e il pensiero computazionale, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento innovative e coinvolgenti, volte a favorire la valorizzazione delle eccellenze e il recupero delle eventuali lacune, accompagnando in tal modo ogni alunno verso il successo formativo. (vedasi anche la sezione L'OFFERTA FORMATIVA/ CURRICOLO DI ISTITUTO/ UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA).



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per contribuire all'attuazione delle azioni previste dal PNRR, si svolgono una serie di attività curricolari ed extracurricolari, nell'ampliamento dell'offerta formativa.

I traguardi a cui tendiamo sono:

- RIDUZIONE DEL GAP NELLE COMPETENZE DI BASE, al fine di contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica nelle aree del mezzogiorno;
- POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, per la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento;
- DIFFUSIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM, per promuovere la cultura tecnica e scientifica e in particolare per contrastare gli stereotipi e la segregazione di genere nei percorsi di istruzione;
- PROMOZIONE DI STILI DI VITA COMPATIBILI CON LA SOSTENIBILITÀ, per educare i cittadini di domani.

Le principali attività e progetti implementati nel triennio precedente e da potenziare nel triennio successivo sono:

Piano Scuola 4.0: Il finanziamento ha permesso alla scuola di realizzare ambienti di apprendimento coinvolgenti che hanno consentito, con l'ausilio di dispositivi multimediali e una didattica innovativa, un approccio laboratoriale stimolante per il processo di insegnamento-apprendimento. La trasformazione in innovativi setting d'aula favorisce un apprendimento basato sulla creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Il Piano ha portato nell'Istituto una ventata di modernità che ha unito infrastrutture all'avanguardia a una visione pedagogica più dinamica e inclusiva. Il risultato è una scuola "a prova di futuro", capace di parlare lo stesso linguaggio delle nuove generazioni e di trasformare l'apprendimento in un processo attivo, collaborativo e fortemente connesso con la realtà esterna.



Didattica Digitale Integrata (DDI) e Formazione : Nell'ultimo anno del triennio precedente il personale scolastico ha intrapreso percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, che continuerà anche nel triennio successivo, approfondendo le tematiche dell'intelligenza artificiale, delle politiche dell'inclusione scolastica e dell'orientamento.

La formazione rivolta al personale amministrativo avrà come scopo quello di garantire un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento delle segreterie scolastiche, anche mediante il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Nuove Competenze e Linguaggi: questa iniziativa ha permesso alla scuola di superare l'insegnamento teorico e compartimentato, promuovendo uno sviluppo integrale dello studente basato su due pilastri fondamentali, la cultura scientifica e la padronanza delle lingue straniere.

Da un lato, il piano ha potenziato l'area delle discipline STEM, portando nelle classi un approccio basato sulla scoperta e sulla risoluzione di problemi reali, gli studenti e le studentesse hanno imparato a utilizzare il pensiero computazionale, la logica e la robotica per dare forma alle proprie idee. Questo cambiamento è servito a ridurre il divario tra le competenze acquisite a scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro, incoraggiando particolarmente le studentesse a intraprendere percorsi scientifici per abbattere gli storici pregiudizi di genere in questi settori.

Dall'altro lato, l'attenzione ai nuovi linguaggi ha trasformato la scuola in un ambiente multilingue e internazionale, aumentando i corsi di inglese sia per gli studenti che per i docenti e integrando la lingua straniera nello studio delle altre materie attraverso la metodologia CLIL.

Riduzione dei Divari: grazie ai finanziamenti Agenda Sud e Programma Nazionale (PN) "Scuola e competenze" 2021-2027, tanto per la scuola primaria che secondaria di primo grado, proseguirà l'attivazione di interventi specifici atti a implementare azioni per ridurre i divari territoriali e di apprendimento. Il fine è valorizzare le potenzialità degli studenti e delle studentesse, favorire l'inclusione, l'equità, lo sviluppo di competenze, accompagnandoli ad una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo.



Aspetti generali

Per la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione) l'Istituto è attento nel realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle esigenze formative degli studenti, al fine di:

- offrire occasioni diversificate di apprendimento del sapere e dei linguaggi di base;
- implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline;
- strutturare ambienti accoglienti e motivanti dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale;
- creare ambienti di apprendimento innovativi per l'insegnamento delle STEM;
- favorire l'inclusione di tutti gli alunni implementando l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica;
- sviluppare atteggiamenti, comportamenti, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente promuovendo la conoscenza del proprio territorio attraverso incontri, scambi, attività laboratoriali;
- promuovere la capacità di orientarsi in autonomia negli itinerari personali.

Le attività formative vengono quindi ampliate e arricchite attraverso molteplici progetti curricolari ed extracurricolari che rientrano nell'ambito dei tre percorsi di intervento inseriti nel Piano Di Miglioramento: UNA SCUOLA PER TUTTI, VIVERE RESPONSABILMENTE: LEGALITA' E AMBIENTE e PROGETTARE IL FUTURO.

Particolare rilevanza assumono nel nostro istituto i progetti dedicati all'apprendimento delle lingue straniere, che prevedono attività di potenziamento e lezioni con un insegnante madrelingua inglese alla scuola primaria e secondaria, francese alla scuola secondaria di primo grado, affiancato dall'insegnante di classe di lingua straniera. Le attività concorrono all'acquisizione delle certificazioni Cambridge STARTERS, MOVERS, e KET per l'Inglese e DELF per il Francese. Dall'anno scolastico 2023/2024 l'istituto ha ricevuto il riconoscimento di "Preparation Centre" per le certificazioni Cambridge.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 verrà attivata la SEZIONE CAMBRIDGE ENGLISH, una sezione dell'istituto in cui viene proposto un programma potenziato di apprendimento della lingua inglese. Il genitore potrà scegliere questo percorso al momento dell'iscrizione del figlio o della figlia alla classe prima di scuola primaria o secondaria. In questa sezione, in aggiunta al curriculum ministeriale, saranno svolte, in orario pomeridiano, un maggior numero di ore di lingua inglese. Il percorso culmina con l'acquisizione delle certificazioni linguistiche internazionali. (Vedi dettagli nella



sezione PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE).



Insegnamenti e quadri orario

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAPPETO CENTRO CTAA848039

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAFFAELLO SANZIO CTAA84804A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRA DELL'OVA CTEE84801C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRAPPETO CENTRO CTEE84802D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
CTMM84801B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le classi di scuola primaria e secondaria vengono svolte non meno di 33 ore di educazione civica, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92. L'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe.

Nella scuola dell'infanzia la legge non prevede un monte ore specifico, gli interventi sono distribuiti nelle 25/40 ore settimanali e gli obiettivi sono integrati trasversalmente nei "Campi di esperienza".

Allegati:

curricolo verticale ed civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Raffaello Sanzio"

3 sezioni a tempo ridotto (25 ore): lun. – ven. 8,00/13,00

1 sezione a tempo pieno (40 ore) : lun. – ven. 8,00/16,00

Plesso "Trappeto Centro"

2 sezioni a tempo ridotto (25 ore): lun. – ven. 8,15/13,15

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha sezioni a 30 ore e sezioni a 40 ore. Nelle sezioni a 30 ore il recupero della riduzione oraria avviene attraverso ore laboratoriali.



Pietra dell'Ova – tempo normale

Sezioni A – B – E : lunedì – venerdì ore 8,15 / 13,45

Pietra dell'Ova – tempo pieno

Sezione D e quarta E: lunedì – venerdì ore 8,15 / 16,00

Trappeto Centro – tempo normale

Sezione C - F: lunedì – venerdì ore 8,15 / 13,45

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Balatelle – tempo normale

Sezione A – B – C – D – E : lunedì – venerdì ore 8,00 /14,00

Allegati:

PIANO ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'insieme delle esperienze di apprendimento progettate dal nostro Istituto sono finalizzate al perseguimento dei traguardi delle competenze declinate nelle Indicazioni Nazionali attraverso attività curriculari obbligatorie ed extra-curricolari facoltative.

La progettazione di Istituto comprende quindi:

- attività inerenti le singole discipline compresi i progetti ad esse collegati, come il potenziamento della lingua italiana, delle lingue straniere e della matematica;
- progetti interdisciplinari collegati con l'educazione civica;
- attività interdisciplinari di accoglienza, continuità e orientamento;
- attività interdisciplinari di integrazione rivolte principalmente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- progetto di Attività alternative alla religione cattolica (solo per chi ne fa richiesta);
- attività di recupero e potenziamento;
- progetti didattici quali visite, viaggi d'istruzione, partecipazione a rappresentazioni teatrali o musicali;
- attività miranti alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, archeologico locale (visto il D.lgs. 60 del 13 aprile 2017) e delle ricorrenze religiose e civili;
- partecipazione ai concorsi e alle iniziative promosse dagli Enti Locali, dal Ministero e da



Associazioni;

- attività finalizzate a sviluppare le competenze digitali degli studenti, coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Trasversale a tutte le attività è il tema della cittadinanza attiva nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e le Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- la relazione con gli altri e il rispetto delle loro libertà
- la parità uomo-donna: infrangere gli stereotipi di genere
- la pace e la guerra (art.11)
- la giornata della memoria
- il pregiudizio e le discriminazioni (art.3)
- Dal codice di Hammurabi alla nostra Costituzione
- Dalla scuola degli scribi ai diritti dei bambini: il diritto all'istruzione oggi
- Il ruolo delle donne nelle società antiche: l'esempio unico di Creta e la società matriarcale. La parità uomo-donna nella società occidentale
- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e le associazioni di volontariato
- Il valore della democrazia.



- La giornata della memoria
- Il principio di legalità e la mafia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La relazione con gli altri e il rispetto delle loro libertà
- Il rispetto dei beni comuni
- Le emozioni
- Diritti e doveri
- Le regole dei giochi
- Dal codice di Hammurabi alla nostra Costituzione
- La monarchia e repubblica nell'antica Roma e la nostra Costituzione
- La Costituzione Italiana come principio da cui scaturiscono i nostri diritti e doveri
- Il rispetto di tutte le forme di vita
- Dalla scuola degli scribi ai diritti dei bambini: il diritto all'istruzione oggi
- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e le associazioni di volontariato
- Il principio di legalità e la mafia
- Guerra e pace: dalla civiltà romana all'articolo 11 della Costituzione
- Il diritto di voto e il valore della democrazia
- Le lotte della plebe e il diritto di sciopero: l'art.40 della Costituzione
- I Romani e la libertà religiosa: gli articoli 8 e 19 della Costituzione.
- L'Unione Europea e i suoi obiettivi
- Lo Stato italiano e le istituzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La relazione con gli altri e il rispetto delle loro libertà
- **Il rispetto e l'accettazione dell'altro e della diversità**
- **Il pregiudizio e le discriminazioni (art.3)**
- **la giornata della memoria**
- **la Convenzione sui diritti dell'infanzia e il ruolo delle associazioni di volontariato**
- **Il ruolo delle donne nelle società antiche: Sparta, Atene, l'esempio unico di Creta e**
- **la società matriarcale. La parità uomo-donna nelle società contemporanee.**
- **La parità uomo-donna: infrangere gli stereotipi di genere**
- **I Romani e la libertà religiosa: gli articoli 8 e 19 della Costituzione.**



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto di tutte le forme di vita
- **Il rispetto dei beni comuni.**

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Il pregiudizio e le discriminazioni (art.3)
- La Convenzione sui diritti dell'infanzia e il ruolo delle associazioni di volontariato
- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e le associazioni di volontariato
- La solidarietà come cultura del condividere (vedi progetto di istituto "Tutti insieme appassionatamente")

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comune: Sindaco, Giunta, servizi
- Elezione del Sindaco dei Ragazzi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo Stato Italiano: organi e funzioni



- I simboli dell'unità nazionale e europea

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'unità nazionale e i suoi simboli.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea, ruolo e simboli

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

- Il perché delle regole
- La prevenzione del pregiudizio e delle discriminazioni razziali
- La prevenzione del pregiudizio e delle discriminazioni di genere
- Il rispetto e l'accettazione dell'altro e della diversità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Percezione dei rischi nei vari ambienti della scuola e condivisione delle regole di prevenzione



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi del codice della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza degli ambienti in cui si vive e delle regole per garantire il loro mantenimento
- Comportamenti corretti per il rispetto e la salubrità degli ambienti di vita e di lavoro
- Buone abitudini per la cura dell'igiene personale
- Buone abitudini per una sana alimentazione: l'importanza della frutta e della verdura
- L'importanza dell'attività motoria in un sano stile di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- L'agenda 2030 e i suoi obiettivi
- Individuazione delle aree geografiche maggiormente colpite dalla povertà e dall'emergenza alimentare
- Zone geografiche minacciate dai cambiamenti climatici. La fame nel mondo e lo sviluppo sostenibile: il ruolo dell'ONU.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'agenda 2030 e i suoi obiettivi
- **Gli ambienti del territorio in cui si vive**
- **Comportamenti di salvaguardia ambientale**
- **Risparmio energetico**
- **La raccolta differenziata**
- **Gli effetti che il proprio comportamento comporta sull'ambiente circostante:**
- **L'economia circolare e le tre "R": riduci, riusa e ricicla.**
- **L'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali: riflessioni sui temi trattati e ricerca di soluzioni possibili**
- **La tutela del patrimonio naturale: parchi e riserve. I comportamenti da**



mettere in atto quando ci si trova in un'area protetta

- Le associazioni di tutela ambientale
- Conoscere informazioni sui vari tipi di inquinamento: acustico, luminoso, da rifiuti organici e inorganici, da scarichi domestici e industriali
- Elaborazione di ipotesi per intervenire sui problemi causati dalle varie forme di inquinamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



- Le associazioni di tutela ambientale
- Il FAI.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischio sismico e regole di evacuazione
- Organizzazione e ruolo della Protezione Civile.
- L'importanza del bosco per ridurre il rischio idrogeologico.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Osservazione dei fenomeni naturali come l'alternarsi delle stagioni e gli eventi atmosferici; analisi e riflessioni sulle situazioni anomale, spia dell'emergenza climatica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'acqua bene prezioso e il risparmio idrico
- Evitare lo spreco alimentare.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione del denaro
- Uso consapevole del denaro: reddito, valore d'acquisto, pianificazione delle spese per evitare l'indebitamento risparmio e investimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Funzione e uso del denaro
- Il sistema monetario: l'euro.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e le opportunità della pubblicità
- Le potenzialità del web
- Regole per una navigazione sicura: proteggere l'identità e i dati personali in rete
- I rischi nella ricerca e nell'impiego di fonti: valutazione critica.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Copyright e i diritti di proprietà intellettuale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le potenzialità del web



- Regole per una navigazione sicura: proteggere l'identità e i dati personali in rete
- I rischi nella ricerca e nell'impiego di fonti: valutazione critica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali
- Utilizzo corretto di strumenti per la comunicazione digitale (lavagna multimediale);
- Giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer/lavagna multimediale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo corretto di strumenti per la comunicazione digitale
- I pericoli connessi all'utilizzo delle apparecchiature elettriche e i comportamenti preventivi
- La Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google in uso alla scuola
- Il potere della parola scritta: la Netiquette nella messaggistica in rete
- Il fenomeno del cyberbullismo.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- La Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google in uso alla scuola
- Il potere della parola scritta: la Netiquette nella messaggistica in rete
- Il fenomeno del cyberbullismo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità, dati personali e sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le piattaforme social: è tutto vero quello che vedo?
- Effetti negativi sulla salute di un uso prolungato dei dispositivi informatici
- Dati personali e sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione guidata sulle ricadute in termini di socializzazione e divertimento nel gioco in compagnia dei pari e nei giochi svolti in solitudine con strumenti tecnologici
- Le piattaforme social: è tutto vero quello che vedo?



- Effetti negativi sulla salute di un uso prolungato dei dispositivi informatici
- Dati personali e sicurezza in rete.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione delle leggi, regole riconosciute e condivise, indispensabili per il buon funzionamento di uno Stato
- Significato dei termini diritti, doveri, Cittadinanza
- Introduzione alla Costituzione italiana: cos'è, la sua struttura e i suoi principi fondamentali
- Codici e leggi scritte nel Medioevo
- Le prime carte costituzionali nate dalle rivoluzioni del Seicento e del Settecento
- Introduzione alla Costituzione italiana: la sua struttura, i suoi principi fondamentali
- La Costituzione: cos'è e qual è la sua funzione
- Attività musicali per acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile



- Il contesto storico della Costituzione italiana e la differenza fra Statuto e Costituzione
- I diritti inviolabili dell'uomo e i suoi doveri inderogabili nella Costituzione italiana
- I Diritti umani negli Art. 2, 3,
- I Diritti di libertà negli Art. 13,15,21
- I Diritti delle donne negli Art. 29 e 37
- Il Diritto all'Istruzione nell'Art.34

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del gruppo e il valore delle regole per vivere bene
- Presentazione di sé al gruppo
- Presentazione di sé al gruppo classe
- Attività: "Una Costituzione per la classe": Elaborazione di un documento (cartaceo o digitale) che elenchi i principi fondamentali su cui si basa la vita della classe, i



diritti e i doveri degli studenti, le norme che regolano i rapporti fra studenti e fra studenti e docenti.

- Il concetto di cittadinanza attiva come partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e locale L'esercizio del voto, inteso come Diritto ma anche come Doveri ed espressione del proprio impegno verso la comunità
- Come esercitare il diritto di voto in modo consapevole e responsabile
- Attività: partecipazione, come elettori attivi, al CCdRR (Progetto d'istituto)

partecipazione a raccolte fondi per cause sociali e/o ambientali

segnalazioni su problemi della comunità scolastica o su disservizi del territorio in cui si vive

partecipazione ad attività scolastiche ed extrascolastiche che promuovono legalità e solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Un fenomeno in crescita fra gli adolescenti: il bullismo
- L'importanza del rispetto di sé e degli altri, della comunità e dell'ambiente in cui
- La Giornata contro il bullismo (07/02)
- Il genocidio delle civiltà precolombiane, dopo le scoperte geografiche
- La persecuzione del dissenso religioso nella seconda metà del '500 e il riconoscimento del diritto alla libertà religiosa nella Costituzione italiana (lettura e riflessione sugli art. 8 e 19)
- Le origini della schiavitù nella tratta degli schiavi del '500 (con lettura e riflessione sull'art.3 della Costituzione italiana)
- Le idee degli illuministi contro la tortura e la pena di morte (con lettura e riflessione sugli art. 13 e 27 della Costituzione italiana)
- Attività di approfondimento: i genocidi avvenuti nella storia contemporanea, forme di schiavitù nella società contemporanea; la pena di morte nel mondo attuale; gli stereotipi
- Una forma di tortura moderna: il bullismo
- L'attività sportiva come valore etico e di confronto nella competizione
- Avviamento alle pratiche sportive e conoscenza delle regole del fair play
- Le società multiculturali odierne e l'integrazione delle minoranze
- Contro ogni forma di discriminazione: l'Art.3 e i Diritti delle minoranze negli Art.6 e 8
- La tutela dei Diritti umani
- Alcuni grandi protagonisti della battaglia per il riconoscimento dei Diritti Umani
- Le origini del movimento femminista: "Le suffragette"
- Attività di ascolto nel rispetto di sé e degli altri
- Attività di approfondimento: la Giornata internazionale contro la violenza sulla donna (25/11)



la Giornata della Memoria (27/01)

- La parità di genere (dall'Agenda 2030: Goal 5)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Partecipazione al Progetto d'Istituto: Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi
- Differenza tra proprietà privata e beni pubblici nell'Art. 42 della Costituzione italiana
- I beni scolastici, risorse che appartengono a tutti e che devono essere tutelate e utilizzate in modo responsabile

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione al Progetto d'istituto: "Inclusione senza barriere"
- Realizzazione di un dipinto creativo su magliette usate e di manufatti destinati a raccolte fondi per la comunità bisognosa del proprio
- L'attività sportiva come valore etico e di confronto nella competizione
- Avviamento alle pratiche sportive e conoscenza delle regole del fair play



- Interazione con i compagni e disponibilità all'aiuto reciproco
- Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi (orienteering, atletica leggera, pallavolo, basket);
- Scuola Sport Attiva (pallavolo, basket);
- Torneo "Pallavolando "
- L'importanza della solidarietà sociale attraverso la cooperazione
- Attività : - realizzazione di piccoli manufatti (con materiali quali carta e feltro) destinati alla vendita per iniziative di beneficenza nel territorio in cui si vive (cfr.Progetto d'istituto: Ed.alla Solidarietà)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- La nascita delle istituzioni comunali
- Il Comune oggi: chi lo governa, quali sono i suoi compiti
- Gli Organi comunali e le loro funzioni
- Cos'è la Pubblica Amministrazione
- Art. 97 della Costituzione: i principi che regolano il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione
- I servizi pubblici garantiti dallo Stato: i servizi indivisibili e quelli divisibili Riferisce informazioni corrette sugli Organi di governo locali e sui servizi presenti nel territorio in cui vive
- Attività: - Partecipazione al progetto d'istituto "Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le diverse forme di governo nella storia medievale



- La nascita delle monarchie nazionali
- Differenza fra Stato e Nazione
- La prima carta costituzionale della storia: la "Magna Charta Libertatum"
- Lo Stato Italiano: Repubblica Parlamentare
- La suddivisione dei poteri fondamentali dello stato alla base della democrazia
- Differenza fra Stato e Nazione
- Il principio della Sovranità popolare, fondamento della democrazia
- I poteri fondamentali di uno Stato
- Le forme di governo presenti in Europa
- L'ordinamento dello Stato italiano: la separazione dei poteri e gli Organi che li esercitano
- Le forme di Stato e di Governo dei Paesi europei in cui si parlano le lingue studiate
- Le forme di Governo più diffuse nel mondo
- Stati democratici, Stati autoritari e Stati non riconosciuti dalla comunità internazionale
- La Democrazia diretta e la Democrazia rappresentativa: definizione ed esempi fra gli Stati
- Alcuni strumenti della democrazia diretta: il referendum (consultivo, abrogativo, confermativo, propositivo), l'iniziativa legislativa e la petizione
- Il Parlamento e la formazione delle leggi
- Le funzioni del Presidente della Repubblica Parlamentare
- Il potere del Governo nella Repubblica Parlamentare
- La funzione giurisdizionale della Magistratura

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia dell'Inno d'Italia
- Esecuzione canora dell'Inno d'Italia
- Il liberalismo del primo Ottocento
- Alcuni personaggi storici che hanno contribuito alla formazione dell'identità nazionale
- La prima carta costituzionale dell'Italia unita: lo Statuto Albertino
- L'amore per la Patria nel Romanticismo (definizione di Patria e lettura dell'Articolo 52 della Costituzione italiana)
- La storia e il significato simbolico della bandiera italiana. (Lettura dell'art. 12 della Costituzione italiana)
- I simboli dell'Unione Europea e la loro origine
- L'inno Europeo
- Il concetto di Patria attraverso la lettura dell'Articolo 52 della Costituzione italiana
- L'evoluzione del concetto di Patria durante l'età moderna e contemporanea
- I fondamentali eventi storici della storia contemporanea Italiana
- La nascita della Repubblica Italiana
- L'evoluzione della società Italiana nel tempo
- Il contesto storico in cui fu scelto l'Inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea: definizione, obiettivi fondamentali
- Gli stati membri
- I diritti dei minori:
 - art. 34 della Costituzione italiana;
 - la Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo (1959);
 - la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989).
- La Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 /11)
- L'Unione Europea: la sua storia,i Trattati fondamentali,le istituzioni e le politiche comunitarie,le organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti umani; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Il riconoscimento dei diritti umani: un percorso non ancora completo in alcuni Paesi del mondo
- Riflessione sugli Articoli 1, 2 e 3 della Costituzione italiana



- I valori universali della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino durante la Rivoluzione Francese
- I rapporti internazionali nella Costituzione italiana (Art.11 e Art.117)
- La Comunità internazionale e le sue norme: - norme consuetudinarie o generali - norme convenzionali o particolari
- L'Onu: la sua storia, le sue finalità, i suoi organi di governo
- Le competenze dell'ONU e il suo ruolo nella Comunità internazionale contemporanea
- Le finalità di alcune delle agenzie specializzate e degli organi sussidiari dell'ONU
- Le Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei Diritti Umani
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: Il contesto storico in cui è nata - il suo significato Differenza tra dichiarazione e convenzione - alcune delle convenzioni adottate dall'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della vita scolastica
- Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse
- Conoscenza del regolamento della scuola
- Produzione del regolamento di classe
- La funzione delle regole per una convivenza civile: lettura dell'Art.54 della Costituzione italiana e discussione guidata sulla necessità della conoscenza e del rispetto delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana
- La funzione delle regole per una convivenza civile e la necessità della conoscenza e del rispetto delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana (lettura dell'Art.54 della Costituzione italiana)
- Il principio di uguaglianza nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'U.E. e nei principi fondamentali della Costituzione italiana
- Azioni di solidarietà nei confronti delle persone indigenti del territorio in cui si vive (cfr.Progetto d'istituto: Ed.alla Solidarietà)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Formule di cortesia per interagire correttamente con la classe
- Le regole a scuola
- Conoscenza degli ambienti in cui si vive
- Acquisizione di comportamenti corretti e rispetto delle regole per garantire il mantenimento degli ambienti in cui si vive
- Norme e comportamenti da adottare per tutelare la sicurezza propria e altrui in ogni ambiente scolastico (in classe, in palestra, nei laboratori, in cortile e durante l'uscita dall'edificio scolastico, al termine delle lezioni)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri del pedone per camminare in sicurezza
- I pericoli e i rischi per il pedone in strada
- I segnali stradali che deve conoscere il pedone per la sua sicurezza in stradale
- L'orienteeering e le sue regole
- Le regole ed i comportamenti da rispettare in strada e sui mezzi pubblici.
- Alcune norme fondamentali del Codice della strada
- I comportamenti da adottare e quelli da evitare per sottrarsi ai pericoli della circolazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per il benessere psico-fisico
- Le dipendenze nell'adolescenza
- L'importanza di un'alimentazione bilanciata e di uno stile di vita sano per la salute
- Attività: Impariamo a leggere le etichette sulle confezioni alimentari
- Le cause e le conseguenze delle dipendenze nell'adolescenza, le risorse disponibili per superarle
- La dipendenza da droghe: gli effetti immediati e a lungo termine del consumo di droghe sul corpo e sulla mente, inclusi i danni fisici, i disturbi psicologici e le conseguenze sociali
- Attività fisica, alimentazione e benessere
- Salute e benessere attraverso una corretta alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le caratteristiche del sistema economico europeo
- Primario, secondario e terziario in Italia e in Europa
- Il PIL e l'ISU in Italia e in Europa
- Differenze fra le diverse regioni italiane ed europee in relazione al PIL e all'ISU
- La nascita delle Trade Unions e le conquiste dei lavoratori, durante la Prima Rivoluzione Industriale



- Le ricadute sociali e ambientali dell'industrializzazione
- La tutela del lavoro oggi in Italia: riflessione sugli articoli 1, 4, 35, 36, 37, 40 della Costituzione italiana
- Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente nell'AGENDA 2030 (definizione, finalità, principi - guida, alcuni dei suoi obiettivi)
- I settori dell'economia nelle regioni europee
- Differenze fra le diverse regioni europee in relazione al PIL e all'ISU
- Attività: La Giornata mondiale dell'alimentazione (16/10)
- Gli indicatori principali che misurano la qualità della vita degli abitanti di un Paese
- I settori dell'economia a livello mondiale
- La globalizzazione: - cause - conseguenze positive e negative
- Le disuguaglianze sociali ed economiche a livello globale
- La questione sociale dopo la Seconda Rivoluzione industriale
- Cosa significa " Stato sociale"
- I diritti dei lavoratori negli Art. 35 e 36 della Costituzione italiana
- La nascita dei sindacati in Italia
- la tutela dei lavoratori nell'Art. 39 della Costituzione
- La legge fondamentale a tutela dei lavoratori: lo Statuto dei lavoratori del 1970
- Alcune problematiche legate al lavoro nell'Italia odierna: - la disoccupazione giovanile - la precarietà dei contratti - la mancanza di sicurezza e gli infortuni sul lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'impatto antropico sull'ambiente: cause e conseguenze
- Il valore e la tutela dell'ambiente, un "patrimonio pubblico" (art. 9 della Costituzione)
- Le caratteristiche dei materiali e il riciclo di quelli più utilizzati
- Un modello di economia da superare e un modello di economia sostenibile
- L' economia circolare
- Attività: "Impariamo a differenziare i rifiuti della classe"
- Lo sviluppo sostenibile: approfondimento degli Obiettivi 9 e 12 dell'Agenda 2030 ad esso
- Dall'AGENDA 2030: verso un'energia pulita ed accessibile in Europa (le politiche ambientali dell'Unione Europea)
- L'innovazione delle infrastrutture europee per uno sviluppo sostenibile
- La transizione energetica in Europa
- Gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile
- Agenda 2030: obiettivi 12 e 13
- L'inquinamento acustico L'ecologia nella vita di tutti i giorni
- Lo Stato italiano e l'ambiente: Art. 9 della Costituzione
- Il Codice dell'Ambiente del 2006



- Le competenze di Regioni, Province e Comuni nella salvaguardia dell'ambiente
- Alcuni trattati internazionali che affrontano problematiche ambientali: la Convenzione sulla diversità biologica del 1992, il Protocollo di Kyoto del 1997; l'Accordo di Parigi del 2015
- -

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alcuni dei sistemi regolatori che tutelano il patrimonio culturale e ambientale in Italia: la Soprintendenza e il nucleo specializzato dei Carabinieri per la salvaguardia del patrimonio culturale locale
- I reati contro gli animali (Legge 82/2025)
- I comportamenti da adottare per tutelare i beni culturali del proprio territorio
- Attività: Partecipazione al progetto "Le giornate Fai di Primavera"
- Confronto tra i propri hobby e quelli del Paese di cui si studia la lingua
- Alcune delle agenzie specializzate dell'ONU che promuovono lo sviluppo economico, sociale e culturale a livello mondiale



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Confronto fra usanze e stili di vita del proprio Paese d'origine e quelli inglesi
- I passatempi francesi
- Gli enti e le istituzioni che proteggono il patrimonio culturale europeo
- Confronto tra i propri hobby e quelli del Paese di cui si studia la lingua
- Le principali soluzioni sostenibili per attenuare gli impatti negativi dello sviluppo tecnologico:
l'economia circolare ; le tecnologie pulite;il risparmio energetico

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le regole da rispettare ed i comportamenti corretti da attuare in caso di evacuazione dall'edificio scolastico
- Il dissesto idrogeologico in Italia
- Conoscere le regole da rispettare ed i comportamenti corretti da attuare in caso di evacuazione dall'edificio scolastico
- Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale a livello individuale e collettivo



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il sistema Terra e le sue sfere
- Cos'è l'inquinamento e i suoi effetti sugli organismi viventi
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: la lotta contro il cambiamento climatico, la vita sott'acqua, la vita sulla terra (Goal 13,14,15)
- Cause e conseguenze del cambiamento climatico in Europa
- I principali tipi di pericoli ambientali: cause e conseguenze
- La Protezione Civile e le sue funzioni
- Cause e conseguenze del cambiamento climatico antropogenico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cosa si intende per risorsa naturale, esempi di risorse locali, regionali e nazionali, un "patrimonio pubblico" (art. 9 della Costituzione)
- Le aree protette in Italia
- Le aree protette in Europa
- Il patrimonio artistico della città in cui si vive
- Alcune tradizioni locali
- I patrimoni Unesco a livello mondiale
- Il patrimonio artistico nazionale
- Il patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'acqua: un bene da non sprecare
- Gli alimenti necessari per il benessere fisico e quelli superflui
- Attività: " La festa nazionale dell'albero" (21/11), la Giornata mondiale della Terra (22/04)
- L'importanza di un uso responsabile delle risorse (AGENDA 2030, obiettivo 11)
- Fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile
- L'impatto delle attività umane sull'ambiente a livello mondiale
- Uso del suolo non sostenibile a livello mondiale (es. deforestazione, desertificazione, sfruttamento delle risorse naturali) e soluzioni per un uso sostenibile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore e la funzione del denaro
- Comprensione dei termini guadagno / ricavo, spesa, risparmio, attraverso esempi concreti
- Uso consapevole del denaro
- Il risparmio come riserva di valore
- I diversi metodi di pagamento degli acquisti
- Attività: Produzione di un bilancio preventivo e di un bilancio consuntivo delle proprie spese settimanali / mensili
- La statistica
- Il calcolo delle probabilità
- ATTIVITA': elaborazione di un budget di una semplice attività progettuale
- La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge, ma non assoluto (ART. 42 della Costituzione)
- I limiti alla proprietà privata dettati dall'interesse generale e dalla convivenza civile : norme urbanistiche; leggi sull'inquinamento

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività':

Produzione di un bilancio / preventivo delle proprie spese settimanali / mensili

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della legalità
- Comportamenti che possono favorire o contrastare l'illegalità nel contesto in cui si vive
- La "Giornata per ricordare le vittime della mafia" (21/03)
- La lotta contro la mafia
- Alcuni protagonisti della lotta contro le mafie
- Riflessione sul significato dei termini omertà e mentalità mafiosa
- La criminalità organizzata: devianza sociale
- Le organizzazioni criminali del primo Ottocento e le origini della mafia
- Le istituzioni dello Stato che tutelano la legalità
- Un esempio di partecipazione attiva della società civile contro la mafia: Libera di Don Luigi Ciotti
- Le caratteristiche delle organizzazioni mafiose odierne e le loro attività
- L'impatto sociale delle mafie
- Riutilizzo a scopi sociali dei beni confiscati alla mafia: Legge n. 109 del 7 marzo del 1996

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti digitali
- Dati veri e dati falsi
- Come riconoscere le fake news
- Alcuni degli strumenti di comunicazione digitale: social network e app di messaggistica
- Le caratteristiche che rendono una fonte affidabile (presenza di un autore esperto o un'istituzione riconosciuta, l'aggiornamento regolare delle informazioni, la presenza di citazioni o riferimenti bibliografici e l'assenza di conflitti di interesse evidenti).
- I principali browser e motori di ricerca e le loro caratteristiche

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti digitali
- Dati veri e dati falsi
- Come riconoscere le fake news
- Alcuni degli strumenti di comunicazione digitale: social network e app di messaggistica
- La differenza tra fonti attendibili (articoli scientifici, enciclopedie) e fonti meno affidabili (blog personali, forum non moderati).
- I principali sistemi operativi per la produzione di lavori scolastici multimediali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti digitali
- Dati veri e dati falsi
- Come riconoscere le fake news
- Alcuni degli strumenti di comunicazione digitale: social network e app di messaggistica
- I rischi della rete: le fake news
- Le diverse tipologie di media digitali (social network, siti web di notizie, blog e app) e le loro caratteristiche

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di tutte le risorse della scuola (strumenti digitali, tablet, computer, classi virtuali) in modo corretto, rispettoso delle regole e adeguato ai diversi contesti e scopi, durante l'intero anno scolastico
- I diversi codici per la comunicazione all'interno del mondo digitale (linguaggi e regole per interagire /comunicare nelle piattaforme, nei social media, con le email)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

-
- Utilizzo di tutte le risorse della scuola (strumenti digitali, tablet, computer, classi virtuali) in modo corretto, rispettoso delle regole e adeguato ai diversi contesti e scopi

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
-
-
- Le misure di protezione e sicurezza degli ambienti digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale
- Conoscenza del fenomeno del Cyber - bullismo
- La "netiquette"
- La sicurezza in rete
- I rischi della rete per il benessere personale e collettivo
- Attività: La Giornata contro il cyberbullismo (07/02)

- La corretta gestione delle proprie password

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del fenomeno del Cyber - bullismo
 - La "netiquette"
 - La sicurezza in rete
 - I rischi della rete per il benessere personale e collettivo
 - Attività: La Giornata contro il cyberbullismo (07/02)
-
- Le conseguenze della diffusione online di contenuti personali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del fenomeno del Cyber - bullismo



- La "netiquette"
- La sicurezza in rete
- I rischi della rete per il benessere personale e collettivo
- Attività: La Giornata contro il cyberbullismo (07/02)
- I rischi per la salute derivanti dall'abuso di tecnologie digitali
- Il diritto alla privacy: cos'è e quali sono le conseguenze (anche legali) per la violazione di tale diritto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INSIEME A SCUOLA

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia viene intesa come percorso educativo trasversale, integrato nei campi di esperienza e nella vita quotidiana della sezione. Essa promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, il rispetto delle regole di convivenza, la collaborazione e la cura dell'ambiente, attraverso esperienze concrete, gioco e relazioni significative.

Il team docente ha elaborato un percorso educativo trasversale suddiviso in 5 unità di apprendimento, che si focalizzano sulla centralità del sé, allargando via via lo sguardo agli altri e alle loro personalità ed emozioni, alle buone norme che regolano lo stare bene con gli



altri e nei luoghi, alla scoperta e alla cura dell'ambiente, fino al riconoscimento del concetto di comunità e collaborazione per il bene comune. La metodologia utilizzata spazia dal circle time al cooperative learning allo storytelling, senza tralasciare la funzione fondamentale dell'esperienza diretta. La verifica viene fatta attraverso le conversazioni, l'osservazione dei comportamenti quotidiani durante lo svolgimento delle diverse attività, la raccolta di elaborati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è elaborato collegialmente dai docenti dei tre ordini di scuola tenendo in considerazione i traguardi suggeriti dalle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018, declinati in conoscenze e abilità. Esso ha carattere:

- verticale (continuità e progressione delle competenze);
- coerente e unitario (unitarietà di intenti: progettuali e realizzativi);
- trasversale e flessibile (approcci metodologici, didattici ed educativi comuni);



- progettuale (rivedibilità dei percorsi);
- valutabile e certificabile (verifica sistematica e certificazione delle competenze).

E' finalizzato allo sviluppo delle Competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ha come suoi strumenti:

- la creazione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva
- l'introduzione di nuovi argomenti tramite il ricorso a problemi concreti
- la promozione del lavoro di gruppo
- l'uso sistematico di rubriche valutative.

Tema centrale del curricolo è lo "star bene a scuola", che si traduce nella realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscono lo sviluppo della personalità del singolo nella direzione dell'equilibrio e dell'armonia.

Particolare attenzione viene posta all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità, così da rispondere ai bisogni educativi di ognuno; alla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Il curricolo verticale si configura come quadro di riferimento nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro, è concepito per essere integrato e declinato. La selezione dei contenuti rimane infatti prerogativa dei team docenti, che agiscono in risposta alle variabili ambientali, alle scelte dei test scolastici e alla progettualità specifica di plesso, garantendo un'offerta formativa personalizzata e aderente al reale.



Filo conduttore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo è il tema della cittadinanza attiva che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente:

- prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà;
- costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- sperimentare forme di partecipazione alle decisioni comuni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In linea con la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, che introduce ufficialmente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (Soft Skills) nei percorsi scolastici, i docenti dell'Istituto progettano interventi educativi trasversali durante il corso dell'intero anno scolastico. Il fine è quello di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti, integrando i saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali e trasformandoli in competenze, per migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica.

L'attenzione riguarda principalmente sei ambiti fondamentali:

- Sviluppo personale: Autoregolazione, motivazione ed empatia.
- Collaborazione: Capacità di lavorare in gruppi strutturati rispettando i ruoli assegnati.
- Comunicazione: Capacità di ascolto attivo e negoziazione.
- Pensiero Critico e Problem Solving: Analisi di situazioni problematiche e verifica di ipotesi risolutive.
- Pensiero Creativo: Capacità di generare soluzioni alternative e nuovi paradigmi.
- Competenza Digitale: Uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.

Le attività si articolano tra le aree Emotivo-Relazionale, Logico-Cognitiva, Creativa e la



Cittadinanza Attiva e comprendono laboratori sull'empatia e l'intelligenza emotiva per prevenire il bullismo, sfide di problem solving basate su discipline STEM e multilinguismo, progetti artistici per scoprire alternative ai paradigmi esistenti, giochi di ruolo sulle regole di convivenza civile e il rispetto degli altri.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude l'intero percorso formativo, un percorso unitario finalizzato a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, come configurato nelle Indicazioni per il curricolo e a promuovere, avvalendosi del contributo delle diverse discipline, quei cambiamenti comportamentali utili alla formazione del "cittadino", nella consapevolezza che solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Le competenze chiave europee si configurano dunque per il loro carattere trasversale, teso ad attraversare il curricolo e a fornire a questo uno sfondo unitario ed integrato. Quindi partendo proprio dalle competenze, i dipartimenti hanno elaborato dei percorsi (disciplinari e non) per il raggiungimento dei traguardi formativi. Durante l'iter didattico-disciplinare che accompagnerà gli alunni e le alunne della scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti supporteranno gli allievi in modo da consentire ad ognuno di essi di stabilire corrette e significative relazioni con gli altri ed una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, di organizzare il proprio apprendimento individuando il metodo di studio e di lavoro e di acquisire la capacità di utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere traguardi



significativi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia scolastica prevista dalla Legge 107/2025 ("La Buona Scuola"), il nostro Istituto, nei diversi gradi che lo costituiscono, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, esercita la facoltà di modulare una specifica percentuale del monte ore annuale. La Quota di Autonomia consente di personalizzare l'offerta formativa, adattandola alle reali esigenze dei nostri studenti e del contesto territoriale, promuovendo percorsi didattici flessibili e innovativi.

Nella scuola primaria la riduzione delle unità orarie a 55 minuti consente di proporre, alle classi non a tempo pieno, un'offerta formativa di 30 unità orarie. La quota oraria residuale derivante dalla riduzione a 55 minuti, unitamente all'organico di potenziamento, è stata utilizzata per incrementare i curricoli con attività di rafforzamento nelle aree linguistiche e nell'area logico matematica. Nello specifico i nostri alunni usufruiscono di: un'ora aggiuntiva di L2 in classe prima; un'ora di potenziamento in lingua italiana attraverso il "progetto lettura" in prima, quarta, quinta, le ore diventano due in classe seconda e terza; di un'ora di potenziamento nell'area logico-matematica dalla prima alla quinta. Ulteriore impiego della quota dell'autonomia riguarda l'organizzazione dei corsi di lingua inglese per le classi quinte per la preparazione agli esami Yle_Movers; questi percorsi consentono la valorizzazione delle eccellenze e implementano le competenze multilinguistiche preparando così il terreno per un'ulteriore crescita nella scuola secondaria di primo grado, attraverso ulteriori progetti d'internazionalizzazione.

Inoltre la Quota di Autonomia viene impiegata anche per la realizzazione del progetto "Una meravigliosa umanità" progetto che offre una proposta didattica alternativa a tutti gli alunni



che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, la Quota di Autonomia viene impiegata innanzitutto per l'assegnazione del docente di Potenziamento. Tale figura, fatte salve le disposizioni normative vigenti, viene utilizzata come docente di supporto nelle classi in cui sono presenti alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati. L'obiettivo principale è quello di offrire un sostegno mirato, anche individualizzato, a chi manifesta difficoltà specifiche, al fine di colmare eventuali divari e consentire il raggiungimento dei livelli di competenza previsti dal curriculum.

Un secondo impiego della Quota di Autonomia riguarda l'ora di Approfondimento nelle discipline letterarie. Solitamente l'Istituto la dedica al rafforzamento dell'insegnamento della Geografia portando così le ore settimanali da una a due. Nell'ambito della stessa disciplina e mantenendo l'attribuzione dell'ora ai docenti della classe di concorso A-12, la Quota di Autonomia da quest'anno viene, inoltre, utilizzata per attivare un percorso sperimentale denominato "Geobotica". Questo progetto integra i contenuti geografici con la robotica educativa e il pensiero computazionale, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento innovative e coinvolgenti, volte a favorire la valorizzazione delle eccellenze e il recupero delle eventuali lacune, accompagnando in tal modo ogni alunno verso il successo formativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: MADRELINGUA IN CLASSE

Il progetto prevede incontri, in orario curricolare, con un insegnante madrelingua inglese per tutte le classi della scuola primaria e secondaria, francese solo per le classi di scuola secondaria di primo grado.

Il/la docente, affiancato dall'insegnante di classe di lingua straniera, organizzerà attività di conversazione con i gruppi classe.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: LE FRANCAIS C'EST FACILE

Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria e ha come obiettivo la promozione dell'uso della lingua francese nell'ottica dello sviluppo di competenze plurilingui e pluriculturali.

L'attività è destinata alle classi quinte della scuola primaria e realizzata in orario extracurricolare, grazie all'intervento di un/a docente della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- AVVIO ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA CON INSEGNANTE SPECIALIZZATO



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UNA SCUOLA SENZA STEREOTIPI

○ Attività n° 3: PERCORSI CLIL ALLA SCUOLA PRIMARIA

I progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning) forniscono agli alunni un'esperienza di apprendimento ricca e immersiva in cui gli alunni sviluppano le proprie competenze linguistiche utilizzando la lingua straniera per apprendere contenuti di altre discipline. L'utilizzo della metodologia CLIL stimola l'acquisizione spontanea di una seconda lingua attraverso attività concrete e significative, promuove il plurilinguismo e facilita nel contempo la costruzione di competenze trasversali. Il progetto è destinato alle classi quarte a tempo pieno dell'a.s. 2025/26 e quinte a tempo pieno dell'a.s. 2026/27, si articola in orario curricolare ed è tenuto dall'insegnante di classe. Si pone come obiettivi di apprendimento disciplinari alcuni percorsi di educazione civica, scienze e tecnologia che verranno trattati in lingua Inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

L'Istituto attiva, in orario curricolare ed extracurricolare, percorsi di potenziamento in lingua inglese e francese finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche, tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale. Dall'anno scolastico 2023/2024 l'istituto ha ricevuto il riconoscimento di "Preparation Centre " per le certificazioni Cambridge.

Le attività prevedono:

- per la lingua inglese la preparazione agli esami Cambridge livello Starters e Movers, per le classi quarte e quinte della scuola primaria e livelli Flyers e KET per le classi della scuola secondaria di primo grado;
- per la lingua francese: preparazione agli esami DELF livelli A1 e A2 per le classi della scuola secondaria di primo grado.

I percorsi vengono realizzati da docenti interni all'istituto in orario curricolare ed extracurricolare

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UNA SCUOLA SENZA STEREOTIPI

○ Attività n° 5: SEZIONE CAMBRIDGE ENGLISH

La sezione Cambridge English è una sezione dell'istituto in cui viene proposto un programma potenziato di apprendimento della lingua inglese. Il genitore potrà scegliere questo percorso al momento dell'iscrizione del figlio o della figlia alla classe prima di scuola primaria o secondaria.

La sezione verrà attivata partire dall'anno scolastico 2026/2027 per gli studenti che si iscriveranno alle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado. In questa sezione, in aggiunta al curriculum ministeriale, saranno svolte, in orario pomeridiano, un maggior numero di ore di lingua inglese, con un monte ore che cresce negli anni e che culmina con l'acquisizione delle certificazioni linguistiche internazionali. Le lezioni sono tenute da personale specializzato o madrelingua.

Scuola primaria:

- classe prima + 40 ore annue di lingua inglese



- classe seconda + 50 ore
- classe terza, + 50 ore, livello di certificazione previsto: Starters
- classe quarta, + 50 ore, livello di certificazione previsto: Movers
- classe quinta + 60 ore, livello di certificazione previsto: Flyers

Scuola secondaria di primo grado:

- classe prima + 90 ore annue di lingua inglese
- classe seconda + 90 ore livello di certificazione previsto: A1
- classe terza, + 90 ore, livello di certificazione previsto: A2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di un percorso potenziato di apprendimento della lingua inglese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: ERASMUS+

Il progetto PROGETTO ERASMUS+ Call 2025 - azione KA121 progetti di mobilità enti, accreditati settore istruzione scolastica- Codice Progetto N. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000317457, consente di organizzare viaggi di studio e scambi culturali che coinvolgono sia gli studenti che il personale scolastico. I ragazzi hanno l'opportunità di immergersi in realtà scolastiche diverse, migliorando le proprie competenze linguistiche e rafforzare la



dimensione europea , mentre i docenti e lo staff possono partecipare a corsi di formazione o ad attività di job shadowing , osservando da vicino le metodologie didattiche dei colleghi europei per poi riportare le migliori pratiche all'interno della propria scuola.

L'Accreditamento è valido dal 01/06/2025 al 31/08/2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UNA SCUOLA SENZA STEREOTIPI



○ Attività n° 7: E-TWINNING

E-TWINNING è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform. La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso si parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali").

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UNA SCUOLA SENZA STEREOTIPI

○ Attività n° 8: I AM A CITIZEN OF THE WORLD

Le attività proposte mirano all'approfondimento linguistico e all'acquisizione delle abilità di listening, speaking, reading, writing e interacting, senza tralasciare la cura del lessico, della pronuncia, della riflessione grammaticale. I contenuti di apprendimento saranno proposti attraverso un approccio comunicativo all'interno di contesti familiari. Il fine è quello di rendere gli alunni consapevoli che anche la lingua inglese è veicolo di interazione comunicativa e sociale e sviluppare la loro competenza interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 9: FUNNY ENGLISH

Le classi di scuola primaria a 30 unità orarie, nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia, svolgono nel curricolo tre ore di approfondimento dedicate all'innalzamento delle competenze chiave. Un'ora settimanale è destinata, per le classi prime, al potenziamento dell'esposizione alla lingua inglese. Il progetto si prefigge di aumentare le ore dedicate alla lingua straniera, immergendo i bambini in un ambiente stimolante che possa favorire l'apprendimento naturale della Lingua Inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti curricolari

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCO E IMPARO CON IL PROBLEM SOLVING

Adeguamento in chiave innovativa di ambienti didattici in cui avviare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia all'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle attività STEM, favorendo lo sviluppo delle loro capacità cognitive, la creatività digitale, le scienze, il making e il tinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo della motricità;
- favorire lo sviluppo del linguaggio;
- avviare al problem solving;
- saper identificare caratteristiche comuni e differenze in oggetti, piante o animali;
- formulare ipotesi;
- utilizzare i cinque sensi per esplorare materiali diversi;
- imparare a usare correttamente strumenti semplici: forbici, lenti d'ingrandimento, pinzette o strumenti di misura non convenzionali;
- comprendere i meccanismi: smontare e rimontare oggetti semplici per capire come sono fatti;
- pianificare il gioco: decidere prima cosa si vuole costruire e scegliere i materiali adatti;
- raggruppare oggetti per criteri (grandezza, colore, funzione);
- usare concetti topologici su di sé e sugli oggetti;
- primo approccio al Pensiero Computazionale (Coding unplugged): eseguire o dare semplici istruzioni per percorsi motori.

○ **Azione n° 2: A SCUOLA DI CODING**

Attività laboratoriali di coding e robotica educativa per sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di pianificazione, previsione delle conseguenze delle singole azioni, risoluzione di situazioni problematiche;
- sviluppare il pensiero critico, la socializzazione e lo spirito di imprenditorialità;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sperimentare attraverso la tecnologia la riflessione sul bene comune;
- acquisire abilità manuali, progettuali e di problem-solving, utili anche in altri ambiti disciplinari;
- incrementare la creatività e l'iniziativa personale;
- stimolare la capacità di proporre soluzioni originali e di affrontare le sfide con spirito innovativo.

○ Azione n° 3: PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA EDUCATIVA

Il percorso formativo prevede una introduzione ai principi base dell'intelligenza artificiale,



al machine learning e la realizzazione, attraverso strumenti per le STEM, di attività che stimolino la competenza del problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico, la socializzazione e lo spirito di imprenditorialità.
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sperimentare attraverso la tecnologia la riflessione sul bene comune;
- acquisire abilità manuali, progettuali e di problem-solving, utili anche in altri ambiti disciplinari;
- incrementare la creatività e l'iniziativa personale;
- stimolare la capacità di proporre soluzioni originali e di affrontare le sfide con spirito innovativo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento diretto alle classi prime si svolge attraverso diversi progetti e attività multidisciplinari, sia in orario curricolare che extracurricolare.

L'articolazione degli interventi è dettagliata nell'allegato.

Allegato:

ORIENTAMENTO CLASSI PRIME.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	114	49	163

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento diretto alle classi seconde si svolge attraverso diversi progetti e attività multidisciplinari, sia in orario curricolare che extracurricolare.

L'articolazione degli interventi è dettagliata nell'allegato.

Allegato:

ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	54	55	109



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento diretto alle classi terze si svolge attraverso diversi progetti e attività multidisciplinari, sia in orario curricolare che extracurricolare.

L'articolazione degli interventi è dettagliata nell'allegato.

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	59	104



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO A SCELTE CONSAPEVOLI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI PER L'INCLUSIONE

I progetti rientrano nel percorso "Una scuola per tutti", che mette al centro lo stare bene, condizione essenziale per ogni successo formativo. L'obiettivo è organizzare azioni didattico-educative funzionali all'inclusione, adeguate alle esigenze di ciascun alunno, alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti nella scuola e creare ambienti dove gli strumenti compensativi e le attenzioni educative siano garanzie di pari opportunità per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del se'.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.



Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

Risultati attesi

- Accettare le proprie difficoltà e gestire le emozioni conseguenti; - favorire l'interazione alunno/docente e il coinvolgimento attivo del ragazzo; - limitare gli effetti psicologici dell'isolamento; - accrescere l'autostima; - potenziare l'apprendimento con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; - riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento attraverso l'utilizzo di facilitatori; - creazione di un ambiente accogliente e supportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

- I progetti realizzati sono:

INCLUSIONE SENZA BARRIERE

Viene posta attenzione particolare a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con la collaborazione di esperti nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado, vengono sottoposti a screening per l'individuazione di problematiche legate all'apprendimento.

Conseguentemente vengono attivati i protocolli previsti al fine di prevenire il disagio e personalizzare gli interventi per una didattica più inclusiva per tutti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei genitori con corsi di formazione e informazione e la sensibilizzazione degli studenti con specifiche attività.

ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) e SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)

Riferimento normativo: circolare USR Sicilia 25476 del 05/10/2020 avente per oggetto: "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare"- Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione -

La "Scuola in Ospedale" (SIO) e l'"Istruzione Domiciliare" (ID) sono servizi volti di norma a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione:

- agli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni presso la scuola in cui sono iscritti;
- agli studenti che, pur perfettamente sani, non possono frequentare le lezioni in presenza per preservare lo stato di salute di conviventi immunodepressi.

Le azioni di intervento e di inclusione mirano alla realizzazione di interventi efficaci ai fini



del successo formativo degli studenti durante il percorso terapeutico loro o dei familiari. Allo scopo di evidenziare problematiche e suggerire percorsi di inclusione vengono organizzati:

- corsi di formazione/informazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- screening per l'individuazione di problematiche legate all'apprendimento (DSA);
- protocolli per la prevenzione del disagio e la personalizzazione degli interventi.

● PROGETTI PER L'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE LINGUISTICHE E MATEMATICHE

I progetti per l'innalzamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche rientrano nel percorso "Una scuola per tutti" e mirano a consolidare le competenze chiave nelle aree linguistico-comunicativa e logico-matematica attraverso percorsi didattici individualizzati e didattica laboratoriale con l'utilizzo di attività cooperative e personalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di



variabilità dentro e tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

Risultati attesi

-Garantire il successo scolastico di tutti gli alunni prevenendo il disagio e l'insuccesso scolastico;
-accettare le proprie difficoltà e gestire le emozioni conseguenti; -favorire l'interazione alunno/docente e il coinvolgimento attivo del ragazzo; -potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; -limitare gli effetti psicologici dell'isolamento; -accrescere l'autostima; -potenziare l'apprendimento con il coinvolgimento di aspetti



metacognitivi e motivazionali; -recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari, in particolare le competenze chiave linguistiche e matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

Approfondimento

NEL MAGICO MONDO DELLE FORME, DELLE PAROLE E DEI NUMERI

Il progetto nasce con l'intento di accompagnare i bambini di 5 anni della Scuola dell'infanzia in un percorso ludico e stimolante di pre-alfabetizzazione e pre-calcolo, facendo attenzione alla necessità della scuola di confrontarsi con nuovi scenari: tecnologia, migrazioni, interculturalità, cambiamenti della società, complessità del mondo dell'informazione. Attraverso attività basate sul gioco, la musica, l'arte, il movimento e la narrazione, si vuole favorire lo sviluppo delle competenze di base necessarie per affrontare serenamente il passaggio alla scuola primaria. Il progetto si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo e trova la sua articolazione nei cinque campi di esperienza, che garantiscono un approccio globale, integrato e rispettoso dei tempi di crescita dei bambini. Si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e si propone di valorizzare le caratteristiche personali e le potenzialità di ogni bambino e bambina, promuovendo un percorso educativo armonico e continuo all'interno del curricolo verticale del nostro istituto. Le attività formative vengono ampliate attraverso molteplici progetti curricolari ed extracurricolari, pertanto, in una prospettiva di continuità, particolare rilevanza assume il collegamento con i percorsi dedicati all'innalzamento delle competenze degli alunni in italiano e



matematica, all'apprendimento delle lingue straniere, al potenziamento delle competenze chiave delle discipline STEM, anche mediante percorsi che prevedono il ricorso a Coding Unplugged e primo avvio alla robotica.

UN VIAGGIO CHIAMATO LIBRO

In un'epoca in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro, la scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Alle classi quinte di scuola primaria e prime di scuola secondaria, è destinato un progetto di arricchimento formativo la cui finalità è quella di stimolare il piacere alla lettura.

La scuola aderisce alla "Festa del Libro", che il circolo didattico di Zafferana Etnea porta avanti in collaborazione con l'associazione culturale Calicanto. Il progetto prevede la scelta di un testo d'Autore da far leggere in classe agli alunni, formazione per i docenti e l'incontro con l'autore per gli alunni. Nelle altre classi di scuola primaria e secondaria, invece, ogni docente di italiano provvederà a far leggere ai ragazzi un libro di sua scelta o tra quelli suggeriti dalla referente.

PROGETTI LETTURA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria a 30 unità orarie, nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia, svolgono nel curriculum tre ore di approfondimento dedicate all'innalzamento delle competenze chiave. Un'ora settimanale è destinata ad attività laboratoriali che puntano a far nascere l'interesse, il piacere, l'amore per la lettura, superando il concetto di lettura come "dovere scolastico".

Si rivela prioritaria la necessità di contrastare gli effetti deleteri della sovraesposizione agli strumenti digitali, che minano l'attenzione selettiva, la capacità di concentrazione, la fantasia creativa e le competenze sociali.

Le strategie metodologiche si basano sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione



e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

TANTE STORIE PER GIOCARE - classi prime

TU SEI SPECIALE - classi seconde

I PIÙ GRANDI MITI GRECI - classi terze

L'ORA DELLE STORIE - classi quarte

UN BAMBINO CHE LEGGE, UN BAMBINO CHE PENSA - classi quinte

MI ARRICCHISCO SCRIVENDO

Modulo del progetto "SULLE ALI DEL SAPERE" "Agenda SUD" seconda annualità.

Il modulo, rivolto agli alunni di scuola primaria, intende proporre un'educazione alla parola che sia la premessa necessaria per sostenere ideali di convivenza civile, atteggiamenti di rispetto e solidarietà, al fine di promuovere un uso della lingua sempre più competente, diversificato, adeguato alle esigenze cognitive ed espressive di ciascuno, affinché gli alunni possano orientarsi con consapevolezza nel mondo della comunicazione odierna e acquisire capacità critica, potenziare le competenze linguistiche per comunicare, conoscere, esprimersi, potenziare le capacità creative ed espressive.

SCRIVERE E' UN GIOCO DI PAROLE (modulo del Progetto "SULLE ALI DEL SAPERE" AGENDA SUD seconda annualità)

Il modulo, rivolto agli alunni di scuola primaria, nasce dall'esigenza di stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura, presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i bambini e le bambine possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni, al fine di rafforzare l'immaginazione, incoraggiare la spontaneità e la meraviglia e trasformare i limiti di ciascuno in opportunità.

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA LOGICA MATEMATICA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria a 30 unità orarie, nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia,



svolgono nel curricolo tre ore di approfondimento dedicate all'innalzamento delle competenze chiave. Un'ora settimanale è destinata ad attività laboratoriali che puntano all'apprendimento di alcuni concetti logico-matematici attraverso la creazione di situazioni di apprendimento stimolanti e diversificate: vengono stimulate le abilità di classificare e ordinare, individuare e comprendere proprietà e relazioni, rappresentare graficamente e astrarre; viene anche introdotto il pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa, usando attività intuitive e divertenti.

LOGICHIAMO - classi prime e seconde

GEOLAB - classi terze

GEOMETRICAMENTE - classi quarte

ESPLORIAMO LA GEOMETRIA INTORNO A NOI - classi quinte

ALLENARE LA MENTE AL PENSIERO CRITICO 1 e 2 (modulo del Progetto "SULLE ALI DEL SAPERE" AGENDA SUD seconda annualità)

Il modulo, rivolto agli alunni di scuola primaria, mira a incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, la risoluzione di situazioni problematiche reali, la capacità di realizzare connessioni tra i contenuti per lo sviluppo, attraverso attività pratiche di esplorazione, di gioco, di rappresentazione di concetti e di costruzione inerenti al mondo delle STEM, al fine di potenziare negli alunni e nelle alunne la capacità di utilizzare il problema matematico per sviluppare le capacità creative e potenziare le capacità di ragionamento degli alunni, skills fondamentali per la vita.

POTENZIAMENTO

Si svolge in orario curricolare con l'ausilio dei docenti dell'organico dell'autonomia. E' finalizzato all'intervento sugli alunni con difficoltà di apprendimento per aiutarli ad acquisire un adeguato metodo di studio e rafforzare le abilità linguistiche e logico-matematiche. Attraverso una serie di interventi mirati e individualizzati, che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, si punta a stimolare negli allievi una maggiore motivazione allo studio, creando opportunità che tendano al recupero di alcune abilità di tipo disciplinare, con l'ausilio della didattica laboratoriale.



● PROGETTI DI LINGUE

I progetti di lingue rientrano nel percorso "Una scuola per tutti/progetti per l'innalzamento delle competenze chiave" e puntano all'innalzamento delle competenze chiave linguistiche. La capacità di comunicare nelle lingue straniere è stata inclusa dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea tra le otto competenze chiave necessarie all'individuo per l'apprendimento permanente e per esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva nei Paesi europei. I progetti hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze linguistiche e della consapevolezza dell'importanza del comunicare. Tali competenze possono essere raggiunte attraverso l'uso di una lingua comunitaria diversa dalla propria, insegnata in situazione reale anche mediante la presenza di insegnanti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.



Risultati attesi

-Accrescere la conoscenza di un'altra lingua comunitaria e dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli; -sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione e al -potenziamento della fluenza espositiva; -potenziare le competenze linguistiche al fine di acquisire abilità specifiche relative ai rapporti interpersonali e alla vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

POLIFUNZIONALE

Aule

Aula generica

Approfondimento

MADRELINGUA IN CLASSE

La comunicazione in ambiente reale tramite la presenza dell'insegnante madrelingua inglese alla scuola primaria e secondaria e francese alla scuola secondaria di primo grado, affiancato dall'insegnante di classe di lingua straniera, è il fiore all'occhiello di questo progetto che si svolge in orario curriculare ed è destinato agli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria.



LE FRANÇAIS, C'EST FACILE

E' un percorso formativo di sensibilizzazione e promozione della lingua francese, condotto da docenti interni in orario extracurricolare e destinato agli alunni delle classi quinte di scuola primaria.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO INGLESE E FRANCESE

Realizzato da docenti interni all'istituto e finalizzato alla preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche europee, si svolge in orario curricolare ed extracurricolare.

Per la lingua inglese: Cambridge livello Starters e Movers per le classi quarte e quinte della scuola

primaria e livelli Flyers e KET per le classi della scuola secondaria di primo grado.

Per la lingua francese: DELF livelli A1 e A2 per le classi della scuola secondaria di primo grado.

LE LINGUE STRANIERE COME PROSPETTIVA FUTURA 1 e 2 – INGLESE -LE LINGUE STRANIERE COME PROSPETTIVA FUTURA - FRANCESE

Moduli del progetto "UNA BUSSOLA PER ORIENTARE IL MIO FUTURO" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027"

I moduli, destinati agli alunni della scuola secondaria, hanno lo scopo di potenziare lo studio delle lingue straniere quale strumento di ampliamento della prospettiva personale degli studenti e delle studentesse, al fine di accompagnarli e aiutarli a scoprire il proprio talento, stimolandone la crescita cognitiva e offrendo prospettive e opportunità professionali per il loro futuro.

ERASMUS PLUS

Il progetto ERASMUS+ Call 2025 - azione ka121 progetti di mobilità' enti, accreditati settore istruzione scolastica- Codice Progetto N. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000317457, consente di organizzare viaggi di studio e scambi culturali che coinvolgono sia gli studenti che il personale scolastico della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi hanno l'opportunità di immergersi in



realtà scolastiche diverse, migliorando le proprie competenze linguistiche e interculturali e rafforzare la dimensione europea, mentre i docenti e lo staff possono partecipare a corsi di formazione o ad attività di job shadowing, osservando da vicino le metodologie didattiche dei colleghi europei per poi riportare le migliori pratiche all'interno della propria scuola. L'accreditamento è valido dal 01/06/2025 al 31/08/2026.

I AM A CITIZEN OF THE WORLD

Modulo del Progetto "SULLE ALI DEL SAPERE" AGENDA SUD seconda annualità

Il progetto, destinato alla scuola primaria, mira all'approfondimento linguistico e all'acquisizione delle abilità di listening, speaking, reading, writing e interacting, senza tralasciare la cura del lessico, della pronuncia, della riflessione grammaticale. I contenuti di apprendimento saranno proposti attraverso un approccio comunicativo all'interno di contesti familiari. Il fine è quello di rendere gli alunni e le alunne consapevoli che anche la lingua inglese è veicolo di interazione comunicativa e sociale e sviluppare la loro competenza interculturale.

PERCORSI CLIL ALLA SCUOLA PRIMARIA

I progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning) forniscono un'esperienza di apprendimento ricca e immersiva in cui le competenze linguistiche vengono sviluppate utilizzando la lingua straniera per apprendere contenuti di altre discipline. L'utilizzo della metodologia CLIL stimola l'acquisizione spontanea di una seconda lingua attraverso attività concrete e significative, promuove il plurilinguismo e facilita nel contempo la costruzione di competenze trasversali. Il progetto è destinato alle classi quarte a tempo pieno dell'a.s. 2025/26 e quinte a tempo pieno dell'a.s. 2026/27, si articola in orario curricolare ed è tenuto dall'insegnante di classe. Si pone come obiettivi di apprendimento disciplinari alcuni percorsi di educazione civica, scienze e tecnologia che verranno trattati in lingua Inglese.

FUNNY ENGLISH

Le classi di scuola primaria a 30 unità orarie, nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia, svolgono nel curricolo tre ore di approfondimento dedicate all'innalzamento delle competenze chiave. Un'ora settimanale è destinata, per le classi prime, al potenziamento dell'esposizione alla



lingua inglese. Basandosi sui recenti studi di Neurolinguistica, che sostengono che l'apprendimento di una Lingua Straniera sia più efficace e duraturo se l'esposizione alla L2 avviene dai primi anni fino agli otto anni di vita del bambino, questo progetto si prefigge di aumentare le ore dedicate alla lingua straniera, immergendo i bambini in un ambiente stimolante che possa favorire l'apprendimento naturale della Lingua Inglese.

● PROGETTI PER L'ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza ricade nell'area "Una scuola per tutti/ benessere a scuola". Si snoda in attività che interessano tutti gli ordini di scuola. L'attenzione posta ai momenti di passaggio e di ingresso è finalizzata a costruire un clima relazionale sereno e inclusivo, condizione imprescindibile, affinché vengano ridotte le ansie da distacco, il senso di isolamento e eventuali fenomeni di disagio; in tal modo la scuola diventa un luogo di appartenenza e benessere condiviso. L'accoglienza nei primi giorni di scuola favorisce un inserimento sereno e consapevole degli alunni e delle alunne nel nuovo contesto scolastico, ma la scuola riconosce in particolare nel valore dell'accoglienza non un momento episodico, ma un orizzonte pedagogico permanente: i momenti di accoglienza non terminano con l'inizio della normale routine scolastica, ma sono, nella nostra ottica, condizione imprescindibile affinché ogni nuova giornata inizi col sorriso. Scuola dell'infanzia L'accoglienza è un momento basilare per favorire il benessere emotivo dei più piccoli. Per facilitare l'inserimento dei nuovi arrivati, i primi due giorni di scuola i nuovi iscritti vengono accolti in piccoli gruppi e in orari differenziati, ciò consentendo la creazione di un ambiente poco rumoroso e un clima sereno; la permanenza in classe avviene per tempi ridotti. Questo inserimento graduale è una strategia efficace che può essere rafforzata dalla mediazione della figura familiare. Gradualmente viene aumentato il distacco e man mano che l'ambiente diviene più familiare, i docenti diventano nuove figure di riferimento. Con l'arrivo, dal terzo giorno di scuola, dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola negli anni precedenti, questi allacceranno relazioni più rassicuranti e costruiranno legami alimentati da fiducia reciproca. Scuola primaria La scuola primaria accoglie i nuovi iscritti alle classi prime con una cerimonia iniziale che prevede il saluto del Dirigente Scolastico e una veloce presentazione del personale docente ai genitori. Quindi gli alunni delle classi quinte accompagnano i più piccoli nel loro primo ingresso nel percorso di istruzione e partecipano alle attività co-condotte dai loro docenti, dai docenti delle classi prime e dai docenti della scuola dell'infanzia. Le attività offrono un momento ludico-didattico (realizzazione di attività grafico-



pittoriche, canti, giochi di gruppo) importante per coinvolgere i nuovi piccoli alunni. Tutti gli alunni hanno un ruolo attivo nel progetto e la presenza dei "grandi" aiuta i più piccoli a gestire la separazione e le emozioni legate all'inizio di un nuovo percorso scolastico. Nei giorni successivi altre brevi attività strutturate agevolano l'inserimento, la conoscenza tra compagni e degli ambienti del plesso che li ospita. In tal modo gli alunni e le alunne inizieranno passo dopo passo a conoscere nuovi modi e dinamiche dello stare e apprendere insieme. Scuola secondaria di primo grado. La scuola secondaria accoglie i nuovi iscritti alle classi prime con una cerimonia iniziale che prevede il saluto del Dirigente Scolastico e una veloce presentazione del personale docente ai genitori. Attraverso la conoscenza degli ambienti della scuola, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di orientarsi negli spazi e di sentirsi progressivamente parte della comunità scolastica. La presentazione degli alunni e le attività di conoscenza reciproca promuovono la costruzione di relazioni positive e collaborative, fondamentali per il benessere del gruppo classe. Il percorso accompagna gli alunni e le alunne nella presa di coscienza delle nuove dinamiche proprie della scuola secondaria, aiutandoli a comprendere regole, ruoli e modalità organizzative diverse rispetto alla scuola primaria. Particolare attenzione è rivolta alle attività di inclusione e socializzazione, pensate per valorizzare le differenze e favorire la partecipazione attiva di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del se'.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

Risultati attesi



- Sollecitazione del benessere emotivo e del senso di appartenenza; - facilitazione delle relazioni interpersonali; - rilevazione dei bisogni e dei prerequisiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

POLIFUNZIONALE

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

SPAZIO ESTERNO POLIFUNZIONALE

Approfondimento

Il progetto accoglienza ricade nell'area "Una scuola per tutti/ benessere a scuola". Si snoda in attività che interessano tutti gli ordini di scuola. L'attenzione posta ai momenti di passaggio e di ingresso è finalizzata a costruire un clima relazionale sereno e inclusivo, condizione imprescindibile, affinché vengano ridotte le ansie da distacco, il senso di isolamento e eventuali fenomeni di disagio; in tal modo la scuola diventa un luogo di appartenenza e benessere condiviso. L'accoglienza nei primi giorni di scuola favorisce un inserimento sereno e consapevole degli alunni e delle alunne nel nuovo contesto scolastico, ma la scuola riconosce in particolare nel valore dell'accoglienza non un momento episodico, ma un orizzonte pedagogico permanente: i momenti di accoglienza non terminano con l'inizio della normale routine scolastica, ma sono, nella nostra ottica, condizione imprescindibile affinché ogni nuova giornata inizi col sorriso.

Scuola dell'infanzia



L'accoglienza è un momento basilare per favorire il benessere emotivo dei più piccoli. Per facilitare l'inserimento dei nuovi arrivati, i primi due giorni di scuola i nuovi iscritti vengono accolti in piccoli gruppi e in orari differenziati, ciò consente la creazione di un ambiente poco rumoroso e un clima sereno; la permanenza in classe avviene per tempi ridotti. Questo inserimento graduale è una strategia efficace che può essere rafforzata dalla mediazione della figura familiare. Gradualmente viene aumentato il distacco e man mano che l'ambiente diviene più familiare, i docenti diventano nuove figure di riferimento. Con l'arrivo, dal terzo giorno di scuola, dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola negli anni precedenti, questi allacceranno relazioni più rassicuranti e costruiranno legami alimentati da fiducia reciproca.

Scuola primaria

La scuola primaria accoglie i nuovi iscritti alle classi prime con una cerimonia iniziale che prevede il saluto del Dirigente Scolastico e una veloce presentazione del personale docente ai genitori. Quindi gli alunni delle classi quinte accompagnano i più piccoli nel loro primo ingresso nel percorso di istruzione e partecipano alle attività co-condotte dai loro docenti, dai docenti delle classi prime e dai docenti della scuola dell'infanzia. Le attività offrono un momento ludico-didattico (realizzazione di attività grafico-pittoriche, canti, giochi di gruppo) importante per coinvolgere i nuovi piccoli alunni. Tutti gli alunni hanno un ruolo attivo nel progetto e la presenza dei "grandi" aiuta i più piccoli a gestire la separazione e le emozioni legate all'inizio di un nuovo percorso scolastico. Nei giorni successivi altre brevi attività strutturate agevolano l'inserimento, la conoscenza tra compagni e degli ambienti del plesso che li ospita. In tal modo gli alunni e le alunne inizieranno passo dopo passo a conoscere nuovi modi e dinamiche dello stare e apprendere insieme.

Scuola secondaria di primo grado.

La scuola secondaria accoglie i nuovi iscritti alle classi prime con una cerimonia iniziale che prevede il saluto del Dirigente Scolastico e una veloce presentazione del personale docente ai genitori. Attraverso la conoscenza degli ambienti della scuola, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di orientarsi negli spazi e di sentirsi progressivamente parte della comunità scolastica. La presentazione degli alunni e le attività di conoscenza reciproca promuovono la



costruzione di relazioni positive e collaborative, fondamentali per il benessere del gruppo classe. Il percorso accompagna gli alunni e le alunne nella presa di coscienza delle nuove dinamiche proprie della scuola secondaria, aiutandoli a comprendere regole, ruoli e modalità organizzative diverse rispetto alla scuola primaria. Particolare attenzione è rivolta alle attività di inclusione e socializzazione, pensate per valorizzare le differenze e favorire la partecipazione attiva di tutti.

● PROGETTI SPORTIVI

I progetti sportivi rientrano nel percorso "Una scuola per tutti/benessere a scuola". Essi mirano ad attivare percorsi che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e affettiva, attivando competenze di autoregolazione emotiva e relazionale e autonomia. Il benessere degli studenti diventa la condizione essenziale per ogni successo formativo. Promuovere il "vivere bene" in classe significa abbracciare una visione dell'educazione capace di unire il dinamismo dell'attività sportiva. La diffusione dello sport scolastico è un momento educativo e formativo che favorisce lo stare bene a scuola proponendo momenti di formazione in cui bambini e studenti, attraverso il gioco, imparano a condividere, collaborare e rispettare gli altri e promuove la pratica motoria perché diventi abitudine di vita. A tale scopo la scuola aderisce a diversi progetti MIM anche tramite convenzioni con agenzie sul territorio. Le attività motorie, svolte in orario curricolare, e la cultura sportiva si integrano e armonizzano con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. Sport e benessere rappresentano un connubio perfetto, risulta pertanto fondamentale fornire ai ragazzi, negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti che possono mettere a rischio la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il



successo formativo per tutti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

Risultati attesi

Conoscere il sé e l'altro, migliorare la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, - esprimere bisogni e sentimenti; - essere consapevoli di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo; - riconoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere; - lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni attivando modalità relazionali per favorire l'inclusione; - conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; - padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco; - muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità, collaborare; - conoscere i concetti di strategia e tattica; - avviare a sport individuali e di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra SPAZIO ESTERNO POLIFUNZIONALE

Approfondimento

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Partecipazione alle attività promosse all'interno dei Campionati Sportivi Studenteschi grazie all'istituzione del Centro Sportivo Scolastico. Gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado partecipano ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI.

ATTIVITA' MOTORIA E SPORT CON PROFESSIONALITA', PASSIONE ENTUSIASMO

Il progetto è promosso da CSAIN e finanziato da Sport e salute s.p.a. Le attività sono rivolte agli alunni e alle alunne della scuola dell'infanzia.

Obiettivo principale è la realizzazione di iniziative volte a:

- favorire la sensibilizzazione e la promozione dello sport come valore culturale ed opportunità di inclusione sociale sin dalla più tenera età;
- promuovere lo sport e corretti stili di vita;
- promuovere l'attività fisica per far in modo che essa diventi parte integrante dello stile di vita di ogni bambino;
- promuovere la crescita e lo sviluppo nell'infanzia, con benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva;
- ottenere un miglioramento globale di tutti gli schemi motori di base e un incremento delle



capacità motorie.

Il progetto prevede attività di avviamento alla pratica sportiva per un totale di 10 ore in orario curricolare, per ciascuna sezione nel periodo compreso tra novembre e marzo. Le attività saranno svolte in presenza di un tecnico sportivo che opererà in affiancamento all'insegnante di sezione.

SCUOLA ATTIVA - SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia (Scuola attiva), prosegue nella scuola primaria (Scuola attiva Kids), con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado (Scuola attiva Junior) con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

ORIENTEERING: "LA PALESTRA VERDE"

L'Orienteering è uno sport divertente, altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione. Grazie all'orienteering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Rivolto a ragazze e ragazzi selezionati tra tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Campionati di OFFBALL

Attraverso l'OFFBALL, nuovo sport di squadra riconosciuto dal MIM, il progetto propone un percorso di crescita positiva, promuovendo competenze socio-relazionali all'interno di un contesto sicuro, inclusivo, ed educativo come quello della scuola. L'OFFBALL permette la compresenza nello stesso spazio e nello stesso tempo di svariati giocatori, non solo di entrambi i sessi, ma anche alunni normodotati e diversamente abili che possiedono abilità-motorie compatibili con il suo modello di prestazione. In questa ottica il gioco dell'OFFBALL è altamente inclusivo e motivante per qualsiasi giocatore che voglia cimentarsi in una dimensione motorio-sportiva di gruppo e cooperativa. Mirando al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico-



relazionale della persona e in particolare degli alunni, il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanile quali: il bullismo e il cyberbullismo, l'uso di alcool e droghe. Il predetto progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona. Nello stesso tempo vuole diffondere la cultura del movimento tra gli studenti, educarli alla pratica ludico-sportiva e al consolidamento degli schemi motori di base. Notevole è la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà). Le precedenti esperienze progettuali (campionati e tornei scolastici OFFBALL) hanno evidenziato l'alto gradimento dell'OFFBALL e rafforzato l'idea di promuoverlo anche nel corrente anno scolastico, al fine di diffonderlo come un importante strumento di educazione permanente all'attività sportiva, anche per la prevenzione dell'ipocinesia, dell'obesità e di malattie dell'apparato locomotore legate alla scarsità di movimento. In orario curricolare si disputerà un campionato tra le classi.

CORRERE, SALTARE, ... VERSO IL MIO "TRAGUARDO DI VITA"

Modulo del progetto "UNA BUSSOLA PER ORIENTARE IL MIO FUTURO" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027".

L'attività, dedicata alle classi della scuola secondaria di primo grado, mira alla promozione e alla valorizzazione della pratica sportiva come scuola di vita nella quale l'impegno diviene l'elemento fondamentale per raggiungere un traguardo personale.

RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella scuola primaria, questo progetto offre l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale.



● PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO-SOCIALE

I progetti in ambito umanistico-sociale rientrano nel percorso “Una scuola per tutti/benessere a scuola”. L’epoca in cui stiamo vivendo è caratterizzata da una crescita tecnologica esponenziale che deve essere però accompagnata da tutte quelle caratteristiche essenziali che compongono l’essere umano tra cui etica e moralità. Il campo umanistico induce a domandarsi cosa sia giusto e cosa sbagliato, a pensare in maniera critica, ad analizzare gli eventi e arricchire la propria cultura. Il sapere umanistico rappresenta dunque un plusvalore, la combinazione con le competenze tecniche rappresenta la chiave di volta per affrontare con successo le opportunità e le sfide poste dal cambiamento in atto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

Risultati attesi

- Comprendere il valore dell'umanità intesa come specie dalle capacità straordinarie e tuttavia tassello inserito nel sistema complesso del pianeta, - comprendere significati e scopi della felicità personale e sociale; - comprendere l'importanza di un atteggiamento etico verso gli altri esseri viventi, umani e non; - promuovere competenze relazionali e sociali, promuovere il pensiero critico; - acquisire la consapevolezza che ogni essere umano è parte attiva nel benessere della specie, della società, del pianeta; - sviluppare le competenze sociali; - promuovere il senso di responsabilità sociale; - educazione alla pace e alla solidarietà attiva; - incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura; - accrescere la



consapevolezza personale e l'analisi critica dei testi; - aumentare la capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione; - promuovere negli studenti e nelle studentesse la capacità di operare scelte consapevoli e realistiche, sollecitando il loro desiderio di conoscenza e contribuire ad un corretto approccio anche alle lingue classiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

POLIFUNZIONALE

Aule

Aula generica

Strutture sportive

SPAZIO ESTERNO POLIFUNZIONALE

Approfondimento

UNA MERAVIGLIOSA UMANITÀ

Progetto destinato agli studenti e alle studentesse che scelgono di avvalersi dell'attività alternativa alla religione cattolica. Le riflessioni sull'essere umano, sulle sue capacità straordinarie e il suo ruolo nel mondo non sono solo appannaggio di speculazioni di stampo religioso, ma possono essere fatte anche da un punto di vista squisitamente laico. È opportuno che i più giovani affrontino riflessioni significative come la comprensione e la conoscenza delle speciali capacità umane - ragionare e porsi delle domande, provare empatia per gli altri esseri viventi, umani e non umani, esprimersi con straordinaria creatività artistica e tecnologica - e nel contempo la comprensione di ciò che ci accomuna agli altri esseri viventi - l'affettività e il desiderio di autoconservazione e prosecuzione della specie. Il progetto è rivolto a coloro che sono esonerati dall'insegnamento della religione cattolica.



TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

È convinzione condivisa dai docenti della scuola che i valori della pace e della solidarietà possono essere acquisiti solamente lavorando insieme ed è per questo che il progetto prevede il coinvolgimento di alunni, insegnanti e famiglie. Obiettivo principale è quello di far sì che i valori della pace e della solidarietà escano dal chiuso delle aule scolastiche e diventino pratica quotidiana e patrimonio sociale. Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'istituto.

● PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI

I progetti in ambito umanistico-sociale rientrano nel percorso "Una scuola per tutti/benessere a scuola". Promuovere il "vivere bene" in classe significa anche abbracciare una visione dell'educazione capace di utilizzare la creatività della drammatizzazione, delle arti musicali e coreutiche per stimolare la riflessione relazionale. I progetti si basano sugli assunti che la musica migliori la capacità di concentrarsi, stimoli la memoria, l'analisi, la sintesi, il ragionamento e, conseguentemente, l'apprendimento; che il teatro abbia un comprovato carattere terapeutico e catartico per risolvere conflitti, sviluppare capacità immaginative, superare schemi comportamentali, favorire l'estroversione, far maturare sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, valorizzare la diversità; che il potenziamento delle competenze manuali artistico-espressive solleciti e arricchisca gli stili di apprendimento di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del sé.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo



Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

Risultati attesi

Conoscere il sé e l'altro, migliorare la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, esprimere bisogni e sentimenti; - essere consapevoli di sé e delle proprie azioni in un contesto



sempre più ampio di gruppo; - consolidare e potenziare le abilità artistico-espressive e strumentali; - consolidare e potenziare la consapevolezza ritmica; - sviluppare la capacità di ascolto, la capacità empatiche e di cooperazione; - sviluppo della capacità di esprimersi attraverso il disegno, la creatività e la manualità; - sviluppare le capacità operative e di organizzazione del lavoro; - arricchire il bagaglio espressivo e comunicativo per migliorare la socializzazione e superare situazioni di difficoltà o di disagio; - sviluppare la coordinazione e la memoria anche attraverso la produzione di semplici strutture musicali, ritmiche e melodiche; - acquisire abilità operative attraverso lo studio di strumenti musicali. Sviluppare la concentrazione e l'attenzione necessarie al rafforzamento del senso di autoefficacia; - acquisire soft skills quali flessibilità, adattabilità e capacità di lavorare in un team; - sviluppare la coordinazione e la memoria anche attraverso la produzione di semplici strutture musicali, ritmiche e melodiche; - promuovere un uso dell'arte sempre più competente, diversificato, adeguato alle esigenze cognitive ed espressive di ciascuno, affinché gli studenti e le studentesse, possano orientarsi con consapevolezza nel mondo che li circonda e acquisire capacità critica per interpretarlo attraverso la creazione artistica; - sviluppare le capacità creative e potenziare le capacità di ragionamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

POLIFUNZIONALE

Aule

Aula generica

Strutture sportive

SPAZIO ESTERNO POLIFUNZIONALE

Approfondimento



MOSAIC-ART

Laboratorio diretto ad alcune classi prime della scuola primaria. L'insegnamento dell'arte è volto a arricchire, perfezionare e sollecitare gli "stili di apprendimento" attraverso il potenziamento delle competenze artistico-espressive, punta a migliorare, quindi, il rendimento scolastico, lo sviluppo delle facoltà interpersonali ed emotive, l'impegno civico, la motivazione, la concentrazione, la fiducia e influisce positivamente sulla capacità di lavorare in squadra.

IL RITMO CHE CI CIRCONDA

Laboratorio diretto agli alunni delle classi seconde di scuola primaria. I bambini e le bambine faranno esperienza del suono come mezzo di espressione e comunicazione, verbale e non verbale, all'interno del gruppo.

NEL MONDO DEI MUSICAL

Laboratorio coreutico diretto a tutti gli alunni delle quinte classi di scuola primaria, finalizzato a potenziare le competenze espressive del corpo e il lavoro di squadra e realizzare un piccolo musical a coronamento del momento conclusivo del primo ciclo dell'istruzione primaria.

VERSO IL MIO FUTURO CON "CREATIVITÀ"

Modulo del progetto "UNA BUSSOLA PER ORIENTARE IL MIO FUTURO" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027"

Attraverso le arti grafiche, si intende favorire negli alunni e nelle alunne la possibilità di scoprire e riflettere sulle proprie emozioni, incentivare la sperimentazione di tecniche pittoriche e grafiche, e l'apprendimento dell'armonia delle forme e dei colori per divenire progressivamente più consapevoli delle proprie potenzialità.

NELLA LETTURA, NELLA SCRITTURA E NELLA RECITAZIONE L'ORIZZONTE DEL MIO FUTURO

Modulo del progetto "UNA BUSSOLA PER ORIENTARE IL MIO FUTURO" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027".



Il progetto è un percorso di drammaturgia che fonde l'analisi del testo, la scrittura creativa e l'espressione corporea. L'obiettivo non è solo mettere in scena uno spettacolo, ma utilizzare il teatro come strumento per esplorare le proprie aspirazioni e il rapporto con il domani.

● PROGETTI LEGALITÀ E AMBIENTE

I progetti rientrano nel percorso “Vivere responsabilmente: legalità e ambiente”. In sintonia con le indicazioni ministeriali si intende contribuire alla crescita culturale e sociale di coloro che saranno i futuri cittadini di un mondo globalizzato che presenta una sempre maggiore complessità e che ha bisogno di essere curato, un mondo in cui ogni persona possa godere degli stessi diritti ed essere tenuta ad adempiere ai medesimi doveri. Il presente progetto verrà svolto in interconnessione al progetto educazione ambientale, alle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alle tematiche previste dal curriculum di educazione civica. Le attività, dirette a tutte le classi dell'istituto, si svolgono in orario curriculare con l'apporto dei docenti di classe, eventualmente supportati da interventi di personale esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del sé.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo



Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività'.

Risultati attesi

-Contribuire a creare una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si



realizza nel rispetto dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti, ma anche nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la società; - far riflettere sull'importanza delle regole per convivere con gli altri cooperando per il bene comune, considerando la diversità come un valore aggiunto; - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica in dialogo con le istituzioni che la garantiscono. - Promuovere la conoscenza di alcuni momenti di pratica della democrazia; - implementare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; - accostarsi all'azione politica intesa come esperienza di partecipazione democratica acquisendo competenze di cittadinanza attiva; - imparare a ragionare in libertà conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle responsabilità personali e degli interessi generali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

SERRA

ORTO

Aule

Aula generica

Approfondimento

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA": APPRENDISTI CICERONI

"Giornate FAI per le scuole" è un grande evento nazionale del FAI dedicato al mondo della scuola. Un'esperienza di educazione tra pari per scoprire il patrimonio di storia, arte e natura italiano. Sono previste visite scolastiche condotte dagli Apprendisti Ciceroni, giovani



appositamente preparati dai volontari FAI e dai loro docenti per godere delle bellezze del nostro territorio. Gli studenti parteciperanno attivamente, come ciceroni, per divulgare e diffondere la conoscenza di oltre 750 luoghi in 400 città, la maggior parte dei quali solitamente inaccessibili o poco conosciuti. Il progetto coinvolge alcune classi seconde della scuola secondaria di secondo grado.

"CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"

Esperienza di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione democratica per riflettere su diritti e doveri del cittadino/studente, sperimentando il ruolo di sindaco e assessore comunale. Gli studenti mettono in campo le competenze acquisite in un compito di realtà in cui presentano programmi di azione politica e realizzano iniziative di gestione della scuola come piccola città. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e seconde di scuola secondaria.

● PROGETTI STEM

I progetti STEM nascono dall'esigenza di trasformare l'apprendimento in un'esperienza attiva e laboratoriale. L'obiettivo è allenare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'indagine e la sperimentazione. Gli studenti e le studentesse diventano i protagonisti di un processo creativo che unisce rigore scientifico e innovazione tecnologica, imparando a interpretare la realtà e a progettare soluzioni per le sfide del futuro. Le attività offrono alle ragazze e ai ragazzi nuovi metodi di apprendimento e strumenti per sviluppare abilità personali, sociali e comunicative, nonché competenze digitali per un approccio consapevole alle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare ambienti accoglienti che garantiscano lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni attraverso la promozione dell'esplorazione autonoma e del gioco come strumento primario per l'apprendimento e l'espressione del se'.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivo competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e



con autonomia alle attività'.

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.



Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative; - far comprendere la potenzialità dei linguaggi scientifico-tecnologico-matematico; - contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM; - potenziare la capacità di "imparare a imparare", individuando e progettando soluzioni; - sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; - promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze; - sperimentare attraverso la tecnologia la riflessione sul bene comune; - acquisire abilità manuali, progettuali e di problem-solving, utili anche in altri ambiti disciplinari; - incrementare la creatività e l'iniziativa personale; - stimolare la capacità di proporre soluzioni originali e di affrontare le sfide con spirito innovativo; - potenziare la curiosità scientifica e il pensiero critico; - miglioramento delle competenze relazionali; - contribuire alla formazione di studenti consapevoli, responsabili e autonomi, capaci di auto-valutare il proprio percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Animatore digitale, Team per l'innovazione, docenti e esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	POLIFUNZIONALE
	TECNOLOGICO
Aule	Aula generica

Approfondimento

NELL'ORTO CON NONNO NINO

Il progetto, diretto alle classi terze a 30 ore della scuola primaria, è finalizzato alla conoscenza del ciclo di vita delle piante, a favorire il rispetto della natura e l'importanza di una dieta sana, sviluppando contemporaneamente abilità manuali e senso di responsabilità. Promuove l'apprendimento pratico attraverso l'esperienza diretta e offre numerosi benefici, come l'educazione ambientale e alimentare, lo sviluppo di competenze sociali e la promozione del benessere psicofisico. Stimola inoltre lo sviluppo di un "pensiero scientifico" e concorre alla costruzione di capacità come quella di saper ascoltare, descrivere, argomentare.

Il lavoro manuale come piantare, annaffiare e raccogliere promuovere il senso di responsabilità, insegna a gestire progetti, risolvere problemi e a valorizzare il lavoro di squadra.

NEL CAMPIONATO DI DISEGNO TECNICO NON SI PERDE MAI. O SI VINCE O SI IMPARA.



Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di Istituto e la finalissima tra i migliori studenti di ogni Istituto partecipante alla gara. Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado e ha lo scopo di potenziare le competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL NOSTRO "FUTURO"

Modulo del progetto "UNA BUSSOLA PER ORIENTARE IL MIO FUTURO" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027"

L'attività nasce allo scopo di valorizzare e potenziare le competenze tecniche e civiche degli studenti e delle studentesse, attraverso attività laboratoriali che mirino a recuperare, riqualificandole, piccole aree urbane dismesse trasformandole in spazi vivibili e socialmente inclusivi.

GEOBOTICA: GEOGRAFIA 4.0 IN CLASSE

Il progetto nasce con l'obiettivo di rendere lo studio della Geografia un'esperienza viva, coinvolgente e pratica per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Attraverso un approccio innovativo, ogni unità didattica di Geografia verrà affiancata da un'attività laboratoriale: al termine della parte teorica, gli alunni saranno chiamati a progettare, costruire e programmare uno strumento o a riprodurre un fenomeno studiato.



● PROGETTI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

I progetti di Continuità e Orientamento rappresentano il ponte essenziale per accompagnare ogni studente verso il futuro con consapevolezza e serenità. La continuità assicura un passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola, trasformando il cambiamento in un'occasione di crescita, grazie a un dialogo costante tra docenti che mette al centro la storia educativa di ogni alunno. Parallelamente, l'orientamento come processo educativo non si limita a favorire la scelta del percorso successivo, ma fornisce ai ragazzi gli strumenti per riconoscere i propri talenti e le proprie aspirazioni. Insieme, queste attività mirano a costruire un itinerario formativo unitario, capace di sostenere l'autonomia degli studenti e di garantire che ognuno si senta protagonista consapevole delle proprie scelte di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attivare percorsi formativi in ambienti di apprendimento che garantiscano a tutti gli alunni e alunne un forte senso di appartenenza, sicurezza psicologica e opportunità di successo.

Traguardo

Garantire che tutti gli alunni e le alunne sviluppino sicurezza affettiva, attivino competenze di autoregolazione emotiva e relazionale, e partecipino attivamente e con autonomia alle attività.

Risultati attesi

Evitare che la tensione iniziale degli alunni possa influire negativamente sull'inserimento e sugli apprendimenti; -promuovere strategie cognitive, affettive e motivazionali finalizzate all'apprendimento ed all'auto-orientamento; -sviluppare alcuni costrutti teorici relativi all'orientamento come interessi, valori, immagini di sé, autostima e auto-efficacia; - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado; - ampliare la conoscenza delle opportunità di



inserimento nel mondo del lavoro; - far acquisire agli studenti la capacità di utilizzo delle informazioni necessarie per compiere scelte responsabili; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - promuovere iniziative di continuità fra diversi ordini di scuole; -interagire con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio, valorizzandone le risorse; - motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	ORTO
	TECNOLOGICO
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'azione di orientamento si articola su tre aree di intervento:

- Orientamento in ingresso: continuità fra scuola dell'infanzia e primaria, fra primaria e secondaria, fra secondaria di primo e secondo grado, gli alunni delle classi quinte di scuola primaria saranno ospitati dalla secondaria di primo grado per vivere un giorno da studente.

-Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica/formativa e del curriculum con attività



che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali; per tutte le classi della secondaria di secondo grado attività laboratoriali multidisciplinari e, solo per le classi terze, anche con tutor della scuola secondaria di secondo grado, in orario curriculare.

- Orientamento in uscita: open day per presentare l'offerta formativa alle famiglie e agli alunni delle classi terminali della scuola dell'infanzia e della primaria. Salone dell'orientamento in cui le scuole secondarie di secondo grado illustrano, agli alunni delle classi terminali e alle loro famiglie, la propria offerta formativa.

Progetti:

AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Il progetto è destinato a favorire l'orientamento e facilitare l'inizio del ciclo di studi superiori, affinché l'approccio specialistico alla lingua non costituisca un ostacolo al nuovo percorso di apprendimento. Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

ORIENTAMENTO INFORMATO E CARRIERA SCOLASTICA

Il progetto nasce in collaborazione con docenti dell'Università Bocconi e dell'Harvard University allo scopo di supportare i professori nell'orientamento in uscita; favorire la scuola nell'accesso ai dati sulla carriera dei propri studenti durante la scuola superiore; valutare interventi che possano migliorare il sistema educativo-didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAPPETO CENTRO - CTAA848039

RAFFAELLO SANZIO - CTAA84804A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia si valutano principalmente le competenze sociali e civiche: conquista dell'autonomia maturazione dell'identità personale rispetto degli altri e dell'ambiente e lo sviluppo delle competenze necessarie per un passaggio ottimale alla scuola primaria: comunicazione in lingua italiana competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia imparare ad imparare spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale. Una valutazione formativa ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere. Per valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo, occorre considerare il peso del contesto, la motivazione, gli stili cognitivi, gli atteggiamenti, favorendo esperienze che tengano conto delle relazioni tra le sfere senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale, psico-motoria. Il team dei docenti della scuola dell'infanzia ha adottato una serie di criteri e procedure per la valutazione delle competenze attese: - l'osservazione, sia sistematica che occasionale nei vari momenti della giornata scolastica per valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte; - elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, strutturati e non; - dinamiche del gioco libero, o guidato nelle attività programmate; - conversazioni (individuali e di gruppo). Al termine della scuola dell'infanzia, viene delineato il profilo del bambino e della bambina nella sua globalità, e viene compilata una griglia relativa ai traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali, espressi in base ai seguenti livelli: -Avanzato -Intermedio -Base -Iniziale Per la legenda dei livelli vedasi [LINK AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione dell'Educazione Civica si basa sull'osservazione sistematica del livello di maturazione del bambino e della bambina; essa punta a valorizzare i piccoli passi verso l'autonomia e la responsabilità, cogliendo i progressi nei modi di vivere, relazionarsi e stare al mondo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino e delle bambine di comunicare con i pari e con gli adulti, riconoscere in loro stati d'animo e comportamenti propri. Viene inoltre considerato il grado di maturazione della fiducia in sé e la percezione dei propri limiti, nonché l'atteggiamento di rispetto di sé e degli altri. Il livello raggiunto da ciascun bambino e bambina in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unitamente alle competenze linguistiche e matematiche, viene descritto nel profilo d'uscita, al termine dei tre anni di frequenza.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA - CTIC84800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia si valutano principalmente le competenze sociali e civiche: conquista dell'autonomia maturazione dell'identità personale rispetto degli altri e dell'ambiente e lo sviluppo delle competenze necessarie per un passaggio ottimale alla scuola primaria: comunicazione in lingua italiana competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia imparare ad imparare



spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale. Una valutazione formativa ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere. Per valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo, occorre considerare il peso del contesto, la motivazione, gli stili cognitivi, gli atteggiamenti, favorendo esperienze che tengano conto delle relazioni tra le sfere senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale, psico-motoria. Il team dei docenti della scuola dell'infanzia ha adottato una serie di criteri e procedure per la valutazione delle competenze attese: - l'osservazione, sia sistematica che occasionale nei vari momenti della giornata scolastica per valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte; - elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, strutturati e non; - dinamiche del gioco libero, o guidato nelle attività programmate; - conversazioni (individuali e di gruppo). Al termine della scuola dell'infanzia, viene delineato il profilo del bambino e della bambina nella sua globalità, e viene compilata una griglia relativa ai traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali, espressi in base ai seguenti livelli: -Avanzato -Intermedio -Base -Iniziale Per la legenda dei livelli vedasi PROTOCOLLO Di VALUTAZIONE.pdf

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione dell'Educazione Civica si basa sull'osservazione sistematica del livello di maturazione del bambino e della bambina; essa punta a valorizzare i piccoli passi verso l'autonomia e la responsabilità, cogliendo i progressi nei modi di vivere, relazionarsi e stare al mondo.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino e delle bambine di comunicare con i pari e con gli adulti, riconoscere in loro stati d'animo e comportamenti propri. Viene inoltre considerato il grado di maturazione della fiducia in sé e la percezione dei propri limiti, nonché l'atteggiamento di rispetto di sé e degli altri. Il livello raggiunto da ciascun bambino e bambina in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unitamente alle competenze linguistiche e matematiche, viene descritto nel profilo d'uscita, al termine dei tre anni di frequenza.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI PROTOCOLLO VALUTAZIONE

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI PROTOCOLLO VALUTAZIONE



Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI PROTOCOLLO VALUTAZIONE

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VEDASI PROTOCOLLO VALUTAZIONE

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - CTMM84801B

Criteri di valutazione comuni

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento ai seguenti criteri: - la centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, tenendo in considerazione le sue attitudini e potenzialità - il riconoscimento, la valorizzazione e l'integrazione dei diversi canali di apprendimento: formale, non formale, informale; - il significato della scuola intesa come comunità educativa aperta, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale; - la consapevolezza che l'alunno apprende attraverso percorsi di autovalutazione. Per ogni disciplina sono state elaborate all'interno del curricolo verticale le rubriche di valutazione suddivise in aree di competenza; la valutazione avviene sulla base di una scala numerica opportunamente descritta nel Protocollo Di Valutazione. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (art.4 c. 1 O.M. n.3 del 09/01/2025) La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 (art.4 c. 2 O.M. n.3 del 09/01/2025)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'educazione civica è stata elaborata la rubrica valutativa in cui i nuclei tematici sono suddivisi in aree di competenza; la valutazione avviene sulla base di una scala numerica opportunamente descritta.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico; sono state elaborate apposite rubriche che fanno parte integrante del documento sulla valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è condizione volta ad attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali dell'alunno e deve verificarsi dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia degli interventi di recupero e di sostegno individualizzati e dopo aver comunque constatato gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Inoltre influisce sulla non ammissione il voto di condotta, che deve necessariamente essere pari o superiore a 6/10. In sede di scrutinio il Consiglio di classe delibera, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che abbia riportato cinque insufficienze (voto pari a 5/10) o quattro insufficienze gravi (voto pari a 4/10), in quanto espressione dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale. Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe: • determina collegialmente le condizioni necessarie per la non ammissione; • tramite il coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento e, con il supporto di tutti i docenti, prepara accuratamente tanto l'alunno quanto la classe che lo accoglierà in futuro. Allegato: [LINK AL PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli studenti, per essere ammessi all'esame di Stato devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe di seguito riportate e deliberate dal Collegio dei Docenti ai sensi D.Lgs n.59 del 19/2//2004, D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e della C.M. n. 20 del 4/3/2011; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e nel Regolamento delle sanzioni disciplinari deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2019 del. n. 43; • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese e francese predisposte dall' INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame) • avere un voto in condotta pari o superiore a 6/10. Eventuale deroga al limite minimo di frequenza annuale viene prevista ugualmente sia ad alunni meritevoli sia ad alunni con profitto negativo, per assenze



documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati: 1. Motivi di salute. Viene richiesta certificazione medica, del sistema sanitario nazionale o medico- specialistica. La certificazione non può essere retroattiva, ma rilasciata nel momento della malattia, terapia, infortunio o ricovero. 2. Motivi di famiglia adeguatamente documentati. Si richiede certificazione da parte di organi competenti (Asl, servizi sociali, Giudice, forze dell'ordine ecc.) 3. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Non saranno concesse deroghe agli alunni stranieri che si recano all'estero con le loro famiglie per lunghi periodi nel corso dell'anno scolastico. Essi sono tenuti a frequentare la scuola anche nel loro luogo d'origine e fornire certificazione appropriata al momento del rientro in Italia. In ottemperanza al D.Lgs n. 62 del 13/4/2017 e successive applicazioni, l'ammissione può essere determinata anche dalla presenza sul Documento di Valutazione di voti inferiori a sei decimi. Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con giudizio motivato e verbalizzato, per la non ammissione all' Esame di Stato: - nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in non meno di tre discipline delle quali almeno una deve essere italiano o matematica. Nel motivato giudizio di non ammissione, i Consigli di Classe valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza. Allegato: [LINK AL PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIETRA DELL'OVA - CTEE84801C

TRAPPETO CENTRO - CTEE84802D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria riguarda il grado di acquisizione degli apprendimenti disciplinari e la qualità dei processi formativi, aspetti essenziali che insieme concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali. Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe in fase di scrutinio scaturiscono da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di verifiche orali, scritte o pratiche che interessano argomenti più strettamente



disciplinari e di osservazioni sistematiche sulla partecipazione, la motivazione e l'interesse dell'allievo. I processi formativi sono descritti, con giudizio globale, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, giusto art. 7 comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici affiancati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina del curriculum. I giudizi sintetici, in ordine decrescente, sono: ottimo distinto buono discreto sufficiente non sufficiente. Questa istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, ha declinato le descrizioni dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria per ciascuna disciplina e anno di corso, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti e il curriculum di istituto. (Vedi protocollo di valutazione) La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (art.4 c. 1 O.M. n.3 del 09/01/2025) La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 (art.4 c. 2 O.M. n.3 del 09/01/2025)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di educazione civica avviene, come per le altre discipline, attraverso giudizi sintetici opportunamente descritti. Anche per l'educazione civica è stata elaborata una rubrica valutativa.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Sono state elaborate apposite rubriche per la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



I docenti della scuola primaria, nell'ambito dello scrutinio finale, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo • quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e di sostegno che comunque non siano stati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: • assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); • mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; • gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'autonomia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola, in sinergia con le agenzie extrascolastiche, garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, di comunicazione e di relazione. Inoltre si impegna affinché l'incontro fra gli alunni BES e i compagni divenga un importante momento di crescita personale per tutti.

L'inclusione non riguarda solo gli alunni disabili, ma investe ogni forma di diversità che può avere origine da differenze culturali, etniche, socio-economiche e di genere.

Per riuscire a realizzare percorsi individualizzati che favoriscano l'inclusione, l'istituzione scolastica elabora annualmente il PI (Piano dell'Inclusione) e calendarizza incontri di GLO con famiglie e specialisti, al fine di progettare percorsi personalizzati e in team, con la stesura e la realizzazione dei PEI (Piano Educativo Personalizzato, per tutti gli alunni con certificazioni di disabilità) e PDP (Piano Educativo Personalizzato, per tutti gli alunni con certificazione DSA o che presentano svantaggi linguistici/socio economici o culturali).

I progetti annuali personalizzati coinvolgono non solo alunni e docenti della classi interessate, ma anche personale ATA, assistenti alla comunicazione/igienico personale e agenzie extrascolastiche.

Le metodologie che i nostri docenti adottano per potenziare le strategie delle funzioni cognitive deboli e innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni, comprendono l'apprendimento cooperativo, la peer education, il tutoring, le attività laboratoriali, il problem solving.

Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto i docenti curano l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche (setting d'aula che favoriscono officine laboratoriali mirate a una didattica per tutti).

Per comprendere e valutare le caratteristiche della nostra utenza, il GLI d'Istituto valuta ogni singola certificazione degli alunni BES iscritti e progetta un Piano dell'Inclusione (PI), che risponda alle esigenze di ogni alunno. Negli ultimi anni le iscrizioni nel nostro Istituto di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e di alunni con certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si



è notevolmente incrementato.

Per favorire l'individuazione degli alunni DSA in maniera precoce, e assicurare in tal modo un intervento più tempestivo ed efficace, la scuola ha fatto una scelta di campo specifica: per le classi prime della scuola primaria le insegnanti effettuano il test del dettato delle 16 parole nei mesi di Gennaio e Maggio, sempre nel mese di Maggio le insegnanti effettuano il test TRPS (Test di Riconoscimento di Parole Senza Significato); nelle classi seconde della scuola primaria con la collaborazione della dott.ssa Di Stefano nel mese di Febbraio/Marzo si effettua uno screening a tutti gli alunni, per il riconoscimento precoce dei disturbi DSA con prove specialistiche; inoltre le docenti somministrano a tutte le classi di scuola primaria una prova d'ingresso ed una per quadrimestre di lettura e comprensione estrapolata dalle prove MT.

Infine, allo scopo di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, nelle classi prime della scuola primaria si adotta il METODO STAMPATO, quindi viene privilegiata la scrittura in stampatello maiuscolo almeno per tutto il primo quadrimestre, mentre il passaggio dallo stampatello al corsivo avviene gradualmente proposto nel corso del secondo quadrimestre, rispettando le tempistiche di ciascun alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è previsto dal quinto comma L.104/ 92. Le caratteristiche del PEI vengono specificate dall'atto di indirizzo, DPR 24/2/1994, all'art. 5. Il PEI (comma 1) " è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo". Diventa indispensabile, per riuscire a costruire un progetto di sostegno adeguato per ogni alunno disabile, fermo restando il rispetto delle diverse esperienze e competenze, far partire ogni progetto dalla Diagnosi Funzionale, dal Profilo Dinamico Funzionale e dalla definizione di un Piano Educativo Individualizzato, in cui concorrono, con opportuna collaborazione la famiglia, gli operatori dell'ASP, il personale docente specializzato e curricolare. Il documento quindi prende origine dalla DF e PDF redatti dagli operatori sanitari dalla ASP, dell'eventuali terapisti, dal personale docente e genitori o chi ne esercita la patria potestà. Dal punto di vista della sua funzionalità il PEI si presenta come un atto complesso al quale partecipano diversi operatori con diverse competenze secondo un approccio multidisciplinare. Il primo strumento di valutazione da utilizzare prima di procedere alla stesura del PEI, è l'attività di osservazione, per valutare, gli aspetti generali, i livelli di capacità possedute (punti di forza e debolezza), i livelli di apprendimento, i tempi attentivi, le abilità pratiche e operative. In merito alla registrazione dei dati dell'osservazione si possono utilizzare: griglie; schede; guide. La valutazione approfondita e oggettiva è sicuramente la premessa necessaria per la definizione del PEI. Dopo la valutazione delle osservazioni, si devono delineare gli obiettivi generali, e successivamente gli obiettivi specifici, i tempi, le modalità delle attività, i mezzi, i luoghi e gli strumenti. Gli operatori socio-sanitari definiscono in corrispondenza gli interventi terapeutici riabilitativi, le eventuali richieste di assistenza igienico-personale o alla comunicazione. I successivi itinerari di preparazione dell'attività scolastica saranno indirizzati a rendere gli obiettivi e gli interventi educativi e didattici, quanto più possibile adeguati alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno. La programmazione sarà quindi o riconducibile rispetto a quella della classe o individualizzata la dove la gravità lo richiede. La stesura di un programma individualizzato, di integrazione e di apprendimento dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno disabile, in rapporto alle sue potenzialità, attraverso una progressione di traguardi intermedi ed utilizzando metodologie e strumenti differenziati e



diversificati, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive) e di conquista degli strumenti operativi di base (linguistici e matematici). Se nel documento del PEI si richiede l'utilizzo di materiale didattico specifico (testi in Braille, ausili tifloteχνici per non vedenti, protesi per audiolesi, carrozzine munite di ausili per facilitare l'attività didattica, materiale didattico strutturato di vario tipo), dovrà essere cura della famiglia inoltrare le richieste alle agenzie competenti l'acquisto o talvolta la richiesta in uso, dell'utilizzo per il tempo necessario del materiale specificatamente richiesto nel PEI, su certificazione sottoscritta dai medici dell'ASP. In presenza di deficit gravi, laddove è specificato nella DF la richiesta dell'assistente igienico personale o dell'assistente alla comunicazione, può anche essere richiesta per entrambe le figure, che devono concordare con i docenti del consiglio di classe e con genitori, non solo l'orario di assistenza, ma anche gli obiettivi da inserire in accordo nel PEI. La figura dell'insegnante di sostegno specializzato, resta il punto di riferimento, per la scuola dell'inclusione, deve essere il mediatore fra scuola, operatori sanitari, operatori dei servizi di assistenza del comune e famiglia. Questo significa che non si può però delegare tutto al docente specializzato, perché non può venir meno la presa in carico di tutti i docenti del consiglio di classe, della stesura della programmazione, delle verifiche, degli interventi didattico-educativi previsti nel piano individualizzato. Soprattutto bisogna favorire l'inclusione scolastica favorendo il lavoro nel gruppo classe, di sezione o di gruppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

PEI e PDP hanno una scadenza annuale, vengono redatti dopo un periodo (max due mesi) di osservazione iniziale e sistematica dell'alunno BES. I firmatari del documento sono corresponsabili ed egualmente coinvolti nella progettualità del percorso di formazione dell'alunno in oggetto. Oltre il Dirigente Scolastico ed i docenti sono firmatari anche i genitori, gli specialisti, operatori Sanitari che hanno redatto la diagnosi ed eventuali terapisti o operatori privati e non che seguono il minore in attività scolastiche ed extrascolastiche. La stesura di tale documento deve necessariamente essere il frutto di un lavoro di equipe, che deve acquisire un indirizzo comune di progettualità, strategie, metodologie e verifiche condivise ed utilizzate da tutti. Le diverse figure professionali che devono collaborare fra loro (genitori, Dirigete Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti igienico personali, terapisti, personale socio-sanitario,) si propongono di organizzare in sinergia, le azioni didattico-educative ed extrascolastiche, attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie si pongono nei confronti dell'istituzione scolastica con un atteggiamento collaborativo e fiducioso riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rappresenta anche un punto di riferimento essenziale per un'adeguata inclusione, non soltanto perché fonte di informazione preziosa ma anche e soprattutto nell'ottica di una continuità tra educazione formale ed informale presupposto fondamentale a pieno perseguimento del progetto di vita di ciascun alunno. Nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzati incontri scuola-famiglia e, in ogni caso, sia su richiesta dei docenti che dei familiari, ogni qualvolta lo si ritenga necessario. Per favorire il pieno successo di una progettazione integrata, la scuola favorisce ed organizza, su richiesta delle famiglie, incontri con specialisti esterni che seguono gli alunni in orario extrascolastico. Le stesse sono coinvolte nell'elaborazione della stesura del PEI e nelle riunioni per le verifiche in itinere durante il corso dell'anno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La piena presa di consapevolezza di tutti i firmatari del PEI e del PDP, stabilisce inoltre i tempi di verifica dei documenti (solitamente trimestrale), si delineano inoltre i termini di collegamento e integrazione di: interventi didattici; educativi; terapeutici; riabilitativi. Oltre a definire i tempi di durata (solitamente annuale) e ai tempi delle verifiche in itinere, vanno anche concordate le modalità relative alla redazione del PEI/PDP e conservazione della documentazione (non si può scordare che trattasi di dati sensibili, che usufruiscono della tutela della privacy). Questi documenti non sostituiscono lo strumento di valutazione, che resta lo strumento di lavoro specifico dei docenti del consiglio di classe. Al fine di poter progettare e programmare un'efficace strumento di valutazione bisogna quindi far riferimento alle indicazioni che sono state concordate nei piani individualizzati. Le valutazioni concordate dal consiglio di classe, per ogni alunno BES, devono avere riferimenti oltre che alle programmazioni individualizzate anche ai progetti inseriti nel PI (Piano dell' Inclusione). Per poter effettuare un'adeguata valutazione, bisogna attenzionare oltre agli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento delle varie aree disciplinari anche le metodologie i tempi di programmazione dei vari interventi previsti, spazi, materiali, sussidi. La finalità dei programmi individualizzati sarà quello di far raggiungere ad ogni alunno BES, in rapporto alle sue potenzialità e caratteristiche, attraverso un percorso graduale di difficoltà con traguardi intermedi, l'acquisizione di competenze di autonomie scolastiche e personali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi. Le verifiche periodiche verranno somministrate dai docenti per quanto riguarda i traguardi didattici programmati, mentre gli eventuali operatori privati e non potranno



verificare nei tempi e modi a loro opportuni, pur nella condivisione di entrambi le parti interessate al fine di poter concordare una valutazione completa degli obiettivi raggiunti dall'alunno. Il consiglio di classe può anche valutare l'opportunità di alunni che sono supportati dai PDP ma che riescono ad eseguire le verifiche programmate per tutta la classe, usufruendo degli strumenti compensativi e dispensativi, tempi più lunghi e/o formati digitali opportunamente studiati nel rispetto delle singole difficoltà. Vengono anche prese in considerazione dal personale docente le valutazioni di eventuali alunni ospedalizzati, o che seguono un percorso di istruzione domiciliare, per i sopracitati soggetti, la valutazione degli obiettivi raggiunti, sarà effettuata secondo le seguenti modalità: per gli alunni che frequentano per una frazione temporale inferiore rispetto a quella trascorsa dall'alunno/a a scuola la valutazione sarà effettuata dai docenti della scuola sulla base degli elementi trasmessi dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti in detta frazione temporale; per gli alunni che frequentano per una frazione temporale superiore rispetto a quella trascorsa dall'alunno/a a scuola la valutazione sarà effettuata dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti in detta frazione temporale senza previa intesa con i docenti della scuola di riferimento che può comunque trasmettere elementi valutativi in proprio possesso. La valutazione degli alunni BES: Deve partire dalle attività inclusive programmate nel Piano Dell'Inclusione dell'Istituto. Per gli alunni disabili in possesso della certificazione dell'ASP, la valutazione deve verificare gli obiettivi disciplinari e dell'area affettivo relazionale del PEI. Per gli alunni in possesso di certificazione e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, vengono stabiliti dai docenti del consiglio di classe con riferimento alla programmazione individualizzata. Quanto sopra è disciplinato nel regolamento per la valutazione degli apprendimenti elaborato e adottato dalla scuola precedentemente inserito nella sezione "valutazione degli apprendimenti".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi terminali e quelli della secondaria di secondo grado, oltre ad attività laboratoriali per assicurare l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento in uscita.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

La scuola redige puntualmente il PAI finalizzato alla valutazione dei bisogni educativi degli studenti all'organizzazione dei giusti interventi di supporto e inclusione.

Allegato:

_timbro_PAI 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico rappresenta legalmente la scuola, presiede alla sua gestione unitaria, promuove e coordina tutte le attività organizzative e didattiche, ed esercita le specifiche funzioni di ordine amministrativo curando l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e delle norme amministrative riguardanti gli studenti e i docenti.

Nell'espletamento delle sue funzioni è coadiuvato da molteplici figure:

- Ø Collaboratori del Dirigente Scolastico: sostituiscono il dirigente scolastico in caso di assenza. Provvedono alle sostituzioni dei docenti assenti. Svolgono funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo;
- Ø Funzioni strumentali: si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. La loro azione è indirizzata prioritariamente a garantire la realizzazione del P.T.O.F. e il suo arricchimento, anche in relazione con enti e istituzioni esterne;
- Ø Animatore Digitale e Team per l'animazione digitale: l'Animatore Digitale e il Team, composto da altri tre docenti, hanno il compito di fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- Ø Referenti incarichi e progetti: sono il punto di riferimento per le specifiche attività indicate nel PTOF, hanno il compito di coordinarle, organizzandone la struttura e le iniziative e lavorano in stretto raccordo con i colleghi attraverso commissioni e/o aree dipartimentali.

Ruolo fondamentale rivestono anche i SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ovvero dal personale non docente, che collabora attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche quotidiane ed eccezionali, al mantenimento dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie e alla circolazione delle informazioni tra le diverse componenti. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge attività lavorativa di notevole complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con



autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. In particolare, la Segreteria Didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti, ad esempio, provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, le pagelle, organizza gli scrutini, predispone la documentazione relativa ai viaggi d'istruzione, alle uscite didattiche, etc. La Segreteria del Personale, si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti, prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola, etc. La Segreteria Amministrativa, infine, si occupa dell'amministrazione finanziaria della scuola, degli stipendi degli insegnanti, del bilancio dell'Istituto, degli acquisti etc.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il dirigente scolastico in caso di assenza. Svolgono funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo	2
Funzione strumentale	Promuovono l'attuazione , la realizzazione e la gestione del PTOF e la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola	4
Responsabile di plesso	Provvedono alle sostituzioni dei docenti assenti. Svolgono funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo	3
Responsabile di laboratorio	verificano la consistenza materiale esistente nei laboratori; curano proposte di adeguamento didattico; coordinano le attività didattiche nei laboratori	10
Animatore digitale	Promuove di concerto con il Dirigente scolastico il Dsga alla diffusione dell'innovazione tecnologica. E' coadiuvato dal team	1
Team digitale	Svolge funzione di supporto e accompagnamento all'innovazione didattica e dell'attività dell'Animatore Digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Pianifica e svolge le attività motorie delle classi quarte e quinte. Partecipa alla valutazione	1



NIV	Ha compiti di analisi e di verifica interni finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio	7
GOSP	Si interfacciano con le attività dell'Osservatorio d'Area , con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della Dispersione scolastica e mantengono i rapporti con gli OTP	3
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – GLI	Supporta il collegio docenti nella definizione e nell'attuazione del Piano per l'Inclusione e aiuta i docenti nell'attuazione dei singoli Piani Educativi Individualizzati (PEI).	10
GRUPPO DI LAVORO per l'analisi delle prove standardizzate di istituto e INVALSI	Effettua l'analisi delle prove standardizzate di istituto e INVALSI, per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati	2
REFERENTI DI PROGETTO	Promuovono e coordinano iniziative afferenti le tematiche oggetto della referenza	10
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	Esplicitano in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti	8
COORDINATORI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	□ Promuovono e attivano iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti di lingua straniera; □ Diffondono strategie innovative per la didattica delle lingue; □ Realizzano iniziative formative finalizzate al conseguimento delle certificazioni europee di competenza linguistica; □ Organizzano e calendarizzano i corsi relativi alla certificazione QCERT	3
COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	Coordinano, progettano e attuano le attività di educazione civica	2
referente d'istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al	Coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	5



cyberbullismo: e
componenti team

referente per supporto ai
progetti di
internazionalizzazione

• Curare l'accreditamento della scuola presso l'Agenzia Nazionale e la predisposizione di progetti Erasmus+ • Attivare la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole. • Partecipare alle attività di stage, scambi, mobilità • Collaborare con la funzione strumentale Area 1 e 4 ai fini della produzione di documenti fondamentali della scuola e progetti innovativi inerenti alla mobilità internazionale

1

COORDINATORI
DIPARTIMENTI
DISCIPLINARI

Stimolano il dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: • Curricolo verticale ed eventuale revisione dello stesso in riferimento ai diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi degli esiti delle prove INVALSI; • revisione e armonizzazione dei contenuti della programmazione didattica dipartimentale; • proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; • predisposizione di prove comuni di verifica disciplinare in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita; • implementazione dell'archivio delle prove strutturate; • revisione delle griglie di valutazione; • progetti e attività curriculari ed extracurriculari; • individuazione tematiche moduli pluridisciplinari. - Sollecitano iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;

7



OORDINATORI DI CLASSE SC. PRIMARIA E SEC. DI PRIMO GRADO	<p>□ Presiedono e conducono i lavori del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico □ Facilitano il processo di interazione tra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa</p>	43
COMPONENTI GLI	Svolgono compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali	4
AMMINISTRATORI PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE	<p>Assolvono al compito di applicare tutte le misure tecniche necessarie alla:</p> <ul style="list-style-type: none">• impostazione dei differenti permessi di utilizzo delle varie APP della suite, con particolare riferimento a quelle che permettono la fuoriuscita dal dominio scolastico (queste ultime vietate per gli studenti a meno di una esplicita autorizzazione da parte degli utenti interessati);• impostazione dei criteri di sicurezza da assegnare ai dispositivi tablet android e/o chromebook da affidare in comodato d'uso;• creazione, modifica o cancellazione delle unità organizzative / gruppi di utenza;• creazione, attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account utente;• suddivisione degli utenti nei vari gruppi / unità organizzative, anche in relazione alle misure di sicurezza impostate;• attivazione delle procedure di recupero password per gli utenti che ne facessero esplicita richiesta (con l'obbligo, in questi casi, di rendere necessario, per l'utente, il cambio della password al primo utilizzo);• risoluzione di problematiche tecniche bloccanti;• azzeramento dei dati a fine anno scolastico.	2
OTP	L' OPT, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, opera nell'osservatorio d'area n. 4 svolge	1



i seguenti compiti: □ diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; □ promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; □ accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; □ curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; □ promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; □ sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; □ partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; □ promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento frontale e potenziamento
delle competenze L2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto e potenziamento nelle classi in cui si
rilevano particolari difficoltà e fragilità degli
alunni/e
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola....

Ufficio protocollo

- Tenuta e gestione protocollo informatico e archiviazione informatica posta in entrata ed uscita - Gestione caselle e-mail ed istituzionali PEO e PEC (inoltro, diffusione e archiviazione) in entrata e in uscita, entro il giorno successivo al ricevimento, su indicazione del D.S. o in sua assenza del DSGA - Consultazione giornaliera e scarico posta USR Sicilia, USP Catania, MIUR e distribuzione interna ai settori di competenza - Tenuta e gestione archivio digitale e cartaceo - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Spedizione/ricezione posta cartacea e preparazione distinta per invio degli atti agli uffici postali - Distribuzione e smistamento di tutta la corrispondenza al personale di competenza - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Predisposizione incarichi e nomine per i Collaboratori del D.S., per le referenze: PTOF, formazione e sicurezza, funzioni strumentali, Coordinatori, Tutor TFA, Neoassunti, Open Day e referenti progetti, ecc. - Trasmissione



convocazioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva) e R.S.U. e relativa distribuzione degli atti, in rapporto con il Dirigente Scolastico e il DSGA - Gestione circolari interne (compresa pubblicazione on line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica digitalizzata - Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali - Adempimenti connessi al rinnovo dell'Assicurazione Alunni e di tutto il personale scolastico - Accesso agli atti L. 241/1990 - Decertificazione - Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016 in materia di Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi al rispetto della normativa sulla privacy - Gestione organizzativa viaggi di istruzione e visite guidate: - stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, elenchi alunni partecipanti, autorizzazione agli organi competenti, raccordo con i docenti interessati, richieste di preventivi, controllo DURC, predisposizione di determine, bandi di gara e svolgimento di tutti i controlli sui fornitori - Pubblicazione degli atti di propria competenza da pubblicare nel sito nelle apposite sezioni

Ufficio acquisti

AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA-CONTABILE - Coadiuvare il DSGA negli adempimenti e nella gestione degli atti e delle procedure attinenti al Programma Annuale e al Conto Consuntivo (compreso elaborazione di monitoraggi) e nelle rendicontazioni contabili dei progetti - Collaborare con la DSGA per l'espletamento dell'attività fiscale relativa alle certificazioni uniche, all'elaborazione dell'Uniemens, del modello 770, dell'Irap e della trasmissione DMA e gestione e caricamento su NOIPA degli accessori fuori sistema ex Pre 96 ecc. - Cooperare con la DSGA nella liquidazione degli emolumenti accessori al personale tramite cedolino unico - Coadiuvare la DSGA nella liquidazione delle competenze fondamentali del personale docente supplente e ATA - Gestione e organizzazione attività extracurricolari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa



(in collaborazione con i docenti Referenti, con D.S. e DSGA) - Predisposizione dei bandi di gara-avvisi pubblici per la selezione e il reclutamento di esperti interni ed esterni per la partecipazione ai progetti scolastici, con elaborazione e pubblicazione delle relative graduatorie provvisorie e definitive - Stipula contratti esperti esterni per prestazioni d'opera occasionali adempimenti ad essi connessi (anagrafe delle prestazioni) - Predisposizione dei bandi di lettorato e successivi adempimenti - Redazione incarichi specifici ATA - Nomine ATA per la liquidazione dei compensi accessori - Raccolta e archiviazione a fine anno scolastico delle relazioni e delle attività dei progetti svolti, previa trasmissione al DSGA per la liquidazione dei compensi FIS Docenti e ATA - Gestione giornaliera di sostituzione dei colleghi assenti, straordinari permessi del personale ATA con determinazione dei debiti e crediti orari relativi al servizio prestato; - Gestione recuperi, ritardi, ferie del Personale ATA - Collabora con il DSGA alla cura della gestione documentale informatica - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti □ l'Indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici □ La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae □ Il Programma Annuale □ Il Conto Consuntivo □ Decisione a contrarre □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line" AREA ACQUISTI- ATTIVITA' NEGOZIALE - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale per gli acquisti di beni e servizi (indagini di mercato, verifiche Consip, richieste di preventivi, acquisizione richieste d'offerta, ricezione preventivi, redazione prospetti comparativi, ordini di acquisto con procedura ordinaria sul MEPA con ordini diretti di acquisto ODA e trattative dirette) - Acquisizione CIG, DURC, CUP -



Predisposizione decisioni a contrarre - Controllo documentazione contabile giustificativa dei fornitori per la fornitura di beni e servizi (dichiarazioni sostitutive, controlli casellario giudiziario, carichi pendenti, agenzia delle entrate, antimafia, tracciabilità dei flussi e patto di integrità, ecc.) - Predisposizione certificati di regolarità della fornitura - Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle relative copie - Gestione registro contratti - Tenuta e aggiornamento dell'albo dei fornitori - Gestione delle procedure connesse alla privacy e tutela dati - Pubblicazione degli atti di propria competenza da pubblicare nel sito nelle apposite sezioni. MAGAZZINO - Cura e gestione del magazzino per i materiali di facile consumo (materiale di pulizia, cancelleria, ecc.); - Carico e scarico del materiale di facile consumo; - Tenuta dei registri di magazzino; - Monitoraggi materiale di pulizia; - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai C.S., del materiale di cancelleria agli uffici e dei prodotti di facile consumo agli uffici e ai Docenti PATRIMONIO - Cura e gestione del patrimonio: carico e scarico beni inventariali con relativa redazione dei verbali, denunce furti e adempimenti relativi al rinnovo inventariale; - Tenuta dei registri degli inventari - Affidamento in custodia dei beni ai sub-consegnatari

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizione e trasferimenti alunni - Gestione situazione vaccinale studenti - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - Gestione Anagrafe Nazionale Studenti - Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta e trasmissione fascicoli alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione assenze e ritardi - Gestione attività amministrativa legata agli alunni diversamente abili - Adempimenti per la somministrazione dei farmaci agli alunni - Gestione esoneri educazione fisica - Controllo e trasmissione mensile, su appositi modelli, dei buoni pasto mensa scolastica all'Ufficio competente - Cedole libraie (Buoni libro) e relativa



rendicontazione finale - Organici alunni e classi - Gestione schede di valutazione, attestazioni e certificazioni alunni - Denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni - Rilascio certificazioni - Controllo ed identificazione genitori e delegati per ritiro minori in orario scolastico - Obbligo scolastico e dispersione - Adempimenti attinenti ai corsi di aggiornamento sicurezza - Certificazione varie e tenuta registri - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Gestione della piattaforma Unica - Gestione statistiche e rilevazioni - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - PagoPa (verifica contributi volontari delle famiglie) - Procedure informatiche relative al registro elettronico (Creazione e invio password registro elettronico); - Esami di Stato - Prove INVALSI: trasmissione dati al sistema informatico centrale - Gestione stage, tirocini e relativi monitoraggi - Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione iscrizione ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione e gestione trasmissione flussi delle "spese per istruzione scolastica ed erogazioni liberali" all'Agenzia delle Entrate (contributi volontari e visite e viaggi d'istruzione) - Elezioni OO.CC. di durata annuale e triennale: attività amministrativa connessa allo svolgimento delle elezioni - Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Pubblicazione degli atti di propria competenza nelle apposite sezioni del sito - In assenza della collega addetta alla gestione del protocollo, protocollazione in entrata e in uscita dei documenti riferiti ai propri compiti

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - Collaborazione con il D.S. per la gestione degli organici ATA e Docenti - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Gestione circolari interne riguardanti



il Personale - Gestione costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro del personale Docente e ATA dell'Istituto - predisposizione contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato. In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1) effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2) procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3) caricare al SIDI le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati) - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale Docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia e relativi controlli sulle autocertificazioni) - Compilazione graduatorie interne soprannumerari Docenti ed ATA - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Certificati di servizio e tenuta del corrispondente registro - Convocazioni attribuzioni supplenze - Collaborazione con il DS per le attività e gli adempimenti connessi al Medico Competente - Gestione Anagrafe Personale - Gestione rilevazione presenze del personale - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa personale - Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti periodo di prova - Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Corsi di aggiornamento - Attestati di aggiornamento - Adempimenti sulla gestione amministrativa dei Docenti di religione - Procedura visite medico fiscali - Registrazione assenze su banca dati e relativa trasmissione telematica al MIUR: assenze net - emissione dei decreti di congedo e di aspettativa del personale, invio alla RTS di decreti che comportano la riduzione dello stipendio; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Controllo



partecipazioni assemblee sindacali di tutto il personale scolastico e raggiungimento monte orario da sistema Argo; - Adempimenti legati ai provvedimenti disciplinari; - Rilevazioni permessi L. 104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe delle Prestazioni Perlapa - Autorizzazione alla libera professione e attività occasionali - Pratiche assegni nucleo familiare; - Pratiche relative al piccolo prestito; - Convenzioni per tirocinio con le Università e gestione degli adempimenti connessi - Gestione pratiche neo assunti (dichiarazione dei servizi - preparazione documenti periodo di prova - controllo documentazione di rito, etc) - Ricostruzioni e progressioni di carriera di tutto il personale scolastico - Pratiche di riscatto, computo, ricongiunzione L.129 di tutto il personale scolastico - Quiescenza e riallineamento pensioni di tutto il personale scolastico - Gestione ed elaborazione del TFR di tutto il personale scolastico - Gestione delle posizioni lavorative in Passweb e delle pratiche relative alla cessazione del servizio: TFR, TFS e ultimo miglio - Pubblicazione degli atti di propria competenza nelle apposite sezioni del sito., come a titolo esemplificativo la pubblicazione nella sez. Albo on line delle individuazioni del personale supplente - Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • il Contratto e la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità del D.S. • il Curriculum vitae e la retribuzione del D.S • i tassi di assenza del personale • i contratti del personale a tempo determinato • il Costo complessivo del personale a tempo determinato • incarichi conferiti al personale dipendente dell'Istituto • incarichi di collaborazione e prestazione occasionale e tutto quanto previsto dalla normativa vigente. In assenza della collega addetta alla gestione del protocollo, protocollazione in entrata e in uscita dei documenti riferiti ai propri compiti. Ogni altra pratica non espressamente indicata e segnalata, anche verbalmente dalla D.S. e dalla DSGA.



Unità operativa affari generali

Curare - Rapporti con l'Ente locale (Comune, Multiservizi): segnalazioni guasti, richieste interventi tecnici, malfunzionamenti/riparazioni urgenti agli uffici preposti e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Collaborazione con il DS e con il Responsabili della Sicurezza della sede centrale e dei plessi dell'Istituto: corrispondenza con RSPP, distribuzione attestati corsi sulla sicurezza e corsi di aggiornamento - Convenzione per uso locali e gestione degli adempimenti connessi, in collaborazione con collega affari generali - Convenzione con Enti esterni e gestione degli adempimenti connessi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE per ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni stipulate sono finalizzate a fornire agli studenti e alle studentesse conoscenze più approfondite degli indirizzi di studio per una scelta consapevole

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Culturale Calicanto - Zafferana Etnea



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata all'attuazione di iniziative comuni per promuovere l'educazione alla lettura

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con CSAIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COMPONENTE RETE SOCIALE

Approfondimento:

Il protocollo è finalizzato alla realizzazione del progetto " L' Amico fidato (cane a scuola)"per la scuola primaria

Il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di iniziative volte a favorire:

- Ø Il rapporto animale-uomo;
- Ø La capacità di selezionare le razze da lavoro per la collaborazione con l'uomo;
- Ø La famiglia: il branco di cani dei nostri giorni;
- Ø Come gestire il cane in casa;
- Ø Come gestire il cane fuori casa;
- Ø Il senso civico: raccolta deiezioni; come portare il cane al parco (rispetto degli altri); come avvicinarsi ad un cane e quando non farlo; il cane al guinzaglio;
- Ø Il gioco inteso come attivazione mentale e crescita di entrambi;
- Ø Lo svolgimento di attività ludico sportive:
 - Disc dog
 - Obedience
 - Ricerca sportiva



- Utilità e difesa
- Agility

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con CSAIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COMPONENTE RETE SOCIALE

Approfondimento:

Il protocollo è finalizzato alla realizzazione del progetto "" Fare sport per crescere sani" finanziato da Sport e salute spa per la scuola dell'infanzia

Il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di iniziative volte a favorire:

Ø la sensibilizzazione e la promozione dello sport come valore culturale ed opportunità di inclusione sociale sin dalla più tenera età;



- Ø la promozione dello sport e di corretti stili di vita;
- Ø la promozione dell'attività fisica per far in modo che essa diventi parte integrante dello stile di vita di ogni bambino;
- Ø promuovere la crescita e lo sviluppo nell'infanzia, con benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva;
- Ø ottenere un miglioramento globale di tutti gli schemi motori di base e un incremento delle capacità motorie.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA con l'ERIS-ETS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

componente dell'accordo

Approfondimento:



L' accordo è finalizzato alla realizzazione di misure di supporto psicologico per gli studenti e per le famiglie, come misure di attenzione alla salute e di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico nonché azioni di orientamento informativo e formativo e di accompagnamento alla scelta,

Denominazione della rete: RETE di Ambito Territoriale CT - 10 "C.R.E. A.R.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla formazione dei docenti, ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse interne.

Denominazione della rete: ACCORDO DI SCOPO con Associazione Dalton



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

componente dell'accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla messa in atto di azioni atte alla prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento

Denominazione della rete: **ACCORDO OSSERVATORIO D'AREA n.4**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

prevenzione della dispersione scolastica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente

Percorso di formazione, informazione e accompagnamento rivolto alle istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	NIV
-------------	-----

Modalità di lavoro	• SEMINARI
--------------------	------------

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

Ciclo triennale è rivolta ai docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------



Destinatari	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE/ F.STRUMENTALE PTOF
-------------	---

Modalità di lavoro	• ASINCRONA
--------------------	-------------

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione promossa dal MIM.

Percorso di formazione sull'inclusione rivolto ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Incontro formativo sulla gestione scolastica del diabete mellito a scuola

Evento formativo sulla gestione a scuola del diabete mellito

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DAL Presidio ospedaliero Garibaldi - Nesima

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DAL Presidio ospedaliero Garibaldi - Nesima

Titolo attività di formazione: Scuole Siciliane in rete, come stilare un Piano Didattico Personalizzato in modo efficace

Proposte e spunti per la corretta compilazione di un Piano Didattico Personalizzato in modo efficace

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dal centro VolaDigitando nella settimana della Dislessia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



attività proposta dal centro VolaDigitando nella settimana della Dislessia

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

CORSO INTERREGIONALE FINALIZZATO ALLA INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA STEAM IN MODO INCLUSIVO CON L'AI

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	EQUIPE' FORMATIVA SICILIA CORSO INTERREGIONALE

Titolo attività di formazione: L'AI A SCUOLA - PRINCIPI, RISCHI, OPPORTUNITA'

PRESENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA, PRINCIPI E PRATICHE PER UNA ADOZIONE CONSAPEVOLE E UMANOCENTRICA DELL'AI

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

CORSO INTERREGIONALE - EQUIPE' TERRITORIALE SICILIA

Titolo attività di formazione: Orientamenti - Scuola Secondaria di Primo Grado - CORSO BASE

Corso di formazione propedeutico alla nomina di nuovi docenti tutor e docenti orientatori

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• ASINCRONA

Formazione di Scuola/Rete

formazione OrientaMenti organizzato da INDIRE - Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022)

Approfondimento

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Nell'ultimo anno del triennio precedente il personale scolastico ha intrapreso percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1 – 13.

Sulla base del monitoraggio interno effettuato, emerge la volontà di voler proseguire il percorso di



miglioramento delle competenze professionali già avviato, ma anche il desiderio di cogliere le ulteriori sfide poste dall' Intelligenza Artificiale, dalle politiche dell'inclusione scolastica e dall'importanza di accompagnare gli studenti e le studentesse nelle attività di orientamento, in linea con quanto introdotto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, è in relazione con gli obiettivi di miglioramento del PdM della scuola e prevede:

- il coinvolgimento attivo dei partecipanti;
- l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio;
- la costituzione di comunità di pratica;
- la strutturazione dei percorsi formativi in UFC (unità formative capitalizzabili);
- la certificazione delle competenze in uscita;
- valutazione di processo.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i collaboratori scolastici. Assistenza agli alunni con disabilità.

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le procedure relative al trattamento di quiescenza del personale scolastico, alla riliquidazione delle pensioni, alla lavorazione delle posizioni assicurative, alla elaborazione e trasmissione del TFS e del TFR telematico su piattaforma PASSWEB

Tematica dell'attività di

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione rivolta al personale amministrativo avrà come scopo quello di garantire un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento delle segreterie scolastiche, anche mediante il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. (Si rimanda alla sezione organizzazione-piano formazione personale docente e ATA)